REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."
CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:
Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.
CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunzi e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.
TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunzi, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.
CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2012 N. 8
Procedura di V.I.A. regionale. Progetto per la realizzazione di un impianto eolico di interesse interregionale denominato Monte Porale nei Comuni di Ronco Scrivia (GE), Fraconalto e Voltaggio (AL). Proponente: ENEL Green Power. Parere negativo. **pag. 9**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2012 N. 9
L.R. 38/98 - Integrazioni alle norme tecniche di cui all'art. 16. **pag. 9**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2012 N. 12
Riperimetrazione concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali denominata "Fonte del galletto", in Comune di Rovegno (Genova), della Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A. **pag. 10**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2012 N. 13
D. Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 art. 7 in materia di accertamento e acquisizione delle conoscenze radio protezionistiche per il personale medico e per il personale sanitario non medico. Integrazione D.G.R. n. 779/2002 e D.G.R. n. 424/2006. pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2012 N. 17
Modifiche ed integrazioni all'allegato 1 della D.G.R. n. 1489 del 6.12.2011. pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2012 N. 33
Comune di Varazze (SV) - Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1157 del 23.9.2011 di approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1. pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2012 N. 34
DGR 1489 del 6.12.2011 e ss. mm. ii.. Integrazione mappatura delle aree inondate relative all'evento alluvionale sulla Provincia di Genova del 4 novembre 2011. pag. 24

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE STRUTTURA GIUNTA RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 17.01.2012 N. 7
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 992.720,00 (2° provvedimento). pag. 27

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE STAFF DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE E AFFARI GIURIDICI 13.01.2012 N. 5
Partecipazione del CEA "Riviera del Beigua" dei Comuni di Albissola Marina (capofila), Albisola Superiore, Celle Ligure e Varazze al Sistema Regionale di Educazione Ambientale. pag. 29

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 30.12.2011 N. 3931
Verifica-screening ex art. 10 l.r. n. 38/98. Progetto preliminare del depuratore di Rapallo (GE). Proponente: Comune di Rapallo. No VIA con prescrizioni. pag. 30

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 04.01.2012 N. 3
L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Car 3000 Società Cooperativa sociale di solidarietà" con sede legale in Loano (SV). pag. 31

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 04.01.2012 N. 4
L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Corso Italia 24 Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede legale in Savona (SV). pag. 33

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 04.01.2012 N. 5
L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Itaca Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Pietra Ligure (SV). pag. 34

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 04.01.2012 N. 6
L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Rinnova Società Cooperativa sociale" con sede legale in Piana Crixia (SV). pag. 35

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 04.01.2012 N. 7
L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Utopia Società Cooperativa Sociale" con sede legale a Genova (GE). pag. 37

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 02.01.2012 N. 8
Modifica decreto 362/2005 - Variazione iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali ex l.r. 23/1993 e ss.mm.ii. di "La Bottega Solidale Società Cooperativa sociale a r.l.", sede in Genova, da n. 304 sezione B a numero 304 sezione A. pag. 38

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 02.01.2012 N. 9
L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di "Alfa e Omega Società Cooperativa Sociale di Solidarietà", con sede legale in Savona. pag. 39

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 02.01.2012 N. 10
L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "San Pietro Società Cooperativa sociale a r.l.", con sede legale in Arenzano (Ge). pag. 40

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 02.01.2012 N. 11
L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Esagono Società Cooperativa sociale", con sede legale in Alassio (SV). pag. 40

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 10.01.2012 N. 24
Procedura di verifica screening - Progetto mini-idro T. Scrivia in Comune di Montoggio. Proponente Sorgenia Green (MI). Assoggettamento a VIA. pag. 41

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 10.01.2012 N. 31
Procedura di verifica screening ex art. 10 l.r. 38/98. Progetto per l'ampliamento del centro di raccolta differenziata ingombranti e beni durevoli in Loc. Costa del Comune di Cogorno (GE). Proponente: Comune di Cogorno. No VIA con prescrizioni. pag. 42

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARIA E CLIMA 11.01.2012 N. 32
Accoglimento domanda per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 23, comma 7, della legge 447/95. pag. 43

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E POLITICHE DEL PERSONALE 19.01.2012 N. 132
Approvazione graduatoria regionale definitiva per conferimento incarichi ai Pediatri di Libera Scelta, valevole per l'anno 2012, ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatria di libera scelta. pag. 43

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE 3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO SERVIZIO PIANIFICAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 12.12.2011 N. 7101
Comune di Castiglione Chiavarese. Approvazione delle varianti al Piano Regolatore Generale, di esclusivo interesse locale, per la ricognizione, conferma e nuova individuazione delle zone del sistema dei servizi pubblici e precisazione delle zone BA. pag. 56

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 29.11.2011 N. 6829
CI05823 - Concessione idraulica per mantenimento di attraversamento graffato al muro con cavo a M.T. - Rio Croze - Loc. Chiesa - Avegno; CI07829 - Concessione idraulica per nuovo attraversamento con linea graffata al ponte in cavo a bassa tensione (400v) - Rio Croze - Loc. Chiesa - Avegno. Concessionario: Enel Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Reti Piemonte Liguria. pag. 57

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 29.11.2011 N. 6831
CI07786 - Concessione idraulica per realizzazione di n. 2 scarichi di acque bianche, Rio Ruscarolo, Torrente Chiaravagna, Via Borzoli civ. 39ar, nel Comune di Genova. Concessionario: Silvano Romolo. pag. 58

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.12.2011 N. 7134
CG02162 - Riqualificazione ambientale dell'area tramite interventi di demolizione e ricostruzione a residenza e relativi parcheggi - Rio Cantarena - Loc. Sestri P tra Via S.G. Battista e Via A. Faraggiana - Genova - Costruzione argine con utilizzo di proprietà demaniale e rampa a sbalzo - Torrente: R. Cantarana, Localizzazione: Sestri Ponente, Comune Opera: Genova. Concessionario: CO.RI. S.R.L. pag. 59

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.12.2011 N. 7135
CI07746 - Concessione idraulica per riqualificazione ambientale dell'area tramite interventi di demolizione e ricostruzione a residenza e relativi parcheggi - Rio Cantarena - Loc. Sestri P tra Via S.G. Battista e Via A. Faraggiana - Genova - Costruzione nuovo ponte di collegamento - Torrente: R. Cantarana, Localizzazione: Sestri Ponente, Comune Opera: Genova. Concessionario: CO.RI. S.r.l. pag. 60

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.12.2011 N. 7136
CI07806 - Concessione idraulica per rete gas - condotta gas DN 400 (acciaio) MP lato monte ponte e condotta gas DN 250 (acciaio) BP lato valle ponte in attr. trasv. interrate piano stradale ponte T. Chiaravagna lungh. 16,00 m e Rio Ruscarolo lungh. 9,00 M - T. Chiaravagna e Rio Ruscarolo - Loc. Sestri P. - Via Manara - Comune di Genova. Concessionario: Iren Acqua Gas S.p.A. pag. 61

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.12.2011 N. 7159
CI07755 - Concessione idraulica per attraversamento carrabile - Fosso Fonte del Diavolo - Loc. Fonte del Diavolo - Santa Margherita Ligure. Concessionari: Cassinelli Nicoletta Liliana e Cassinelli Roberto Nicola. pag. 62

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.01.2012 N. 44
CI07808 - Concessione idraulica per condotta acqua DN300 lungh. 5,00 m in attr. trasv. inserita nell'impalcato stradale copertura scatolare rio - Rio Monferrato - Loc. Sestri Ponente Via Merano- dep. Amiu (Genova). Beneficiario: Mediterranea delle Acque S.p.A. pag. 63

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.01.2012 N. 45
CI07809- Rete idrica - condotta lungh. 4,00 M per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio Polcevera per linea "Genova-Asti" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova) - CI07838 rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio succursale per parco merci "Ge-Campasso" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova) - CI07839 rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio fegino per "Ge-P. Principe" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova). Beneficiario: Mediterranea delle Acque S.p.A.. pag. 64

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 10.01.2012 N. 88
CG02176 - Concessione per mq 32.200 di area demaniale ad uso manutenzione straordinaria - T. Berlino - Loc. Berlino - Rossiglione. Beneficiario: Comune di Rossiglione. pag. 66

PROVINCIA DI IMPERIA
Azienda Agricola Rossi Simone. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 66

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 30.12.2011 N. 9113
Concessione preferenziale per derivare ad uso potabile da n. 1 pozzo ubicato nel bacino del fiume Centa al NCT fg. 17 mapp. 640 del Comune di Albenga. Concessionario: Comune di Albenga. pag. 67

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.01.2012 N. 90
Corso d'acqua rio senza nome - Comune di Pallare. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di risanamento dell'acquedotto Fontanazzo (rif. pratica PRC n. 3531). Autorizzazione temporanea per l'esecuzione di un nuvo tratto di condotta. Soggettto autorizzato: Consorzio acquedotto Fontanazzo. **pag. 67**

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 12.01.2012 N. 127
Corso d'acqua rio Tecci - Comune di Pallare. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di risanamento dell'Acquedotto Fontanazzo (rif. pratica PRC n. 3531). Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una nuova condotta, di n. 2 briglie e di nuove scogliere arginali sul corso d'acqua rio Tecci. Soggetto autorizzato: Consorzio Acquedotto Fontanazzo. **pag. 68**

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.01.2012 N. 234
Autorizzazione ad accedere all'alveo torrente Merula per interventi di manutenzione ordinaria di due briglie in località Molino Nuovo del Comune di Andora. Soggetto autorizzato: Comune di Andora. **pag. 68**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.09.2011 N. 425
Pratica n. 4613. Rinnovo concessione demaniale relativa all'attraversamento del rio Fossato con elettrodotto interrato a media e bassa tensione lungo Via Roma nel Comune di Varese Ligure. Ditta Enel Distribuzione S.p.A.. **pag. 69**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.12.2011 N. 604
Pratica n. 6101. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa a lavori di adeguamento di un piazzale e conseguente sistemazione in località Borra del Saggio nel Comune di Calice al Cornoviglio. Ditta Datteri Graziano. **pag. 69**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 11.01.2012 N. 16
Pratica n. 5970. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa a regolarizzazione per mantenimento di tubazione interrata nell'alveo del Fosso Givone in località Cavanella Vara nel Comune di Beverino. Ditta: Calcestruzzi S.p.A.. **pag. 70**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 27.12.2011 N. 602
N.O.I. N. 12266. Autorizzazione alla raccolta della legna abbattuta, trasportata e/o depositata dalla corrente nell'alveo e nelle aree pertinenziali dei corsi d'acqua demaniali del territorio della provincia. pag. 70

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 13.01.2012 N. 21
Nulla Osta n. 12265. Corso d'acqua torrente Calcandola e torrente Turì. Istanza della ditta: Comune di Saarzana. Variante all'autorizzazione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 634 del 05.11.2010 per gli interventi di cui al progetto di "messa in sicurezza idraulica ed idrologica dell'area compresa tra il t. Calcandola, la Via Variante Cisa, il t. Turì e Via Cisa, con totale rifacimento dei ponti sul torrente Calcandola di Via Cisa e Via Falcinello" - 1° lotto. pag. 71

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE 1° - SERVIZIO 1.0 DEL COMUNE DI ALASSIO 13.12.2011 N. 1
Espropriazione immobile F19 Mapp 33 sup Mq 1910 del censuario terreni di Alassio. pag. 71

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.01.2012 **N. 8**

Procedura di V.I.A. regionale. Progetto per la realizzazione di un impianto eolico di interesse interregionale denominato Monte Porale nei Comuni di Ronco Scrivia (GE), Fraconalto e Voltaggio (AL). Proponente: ENEL Green Power. Parere negativo.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere parere negativo, per quanto di competenza, per il progetto volto alla realizzazione di un impianto eolico di interesse interregionale, denominato Monte Porale, nei Comuni di Ronco Scrivia (GE), Fraconalto e Voltaggio (AL), per le motivazioni espresse nell'allegato parere n. 271 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di dare mandato al settore VIA regionale di trasmettere la presente deliberazione agli uffici competenti della provincia di Alessandria.

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.01.2012 **N. 9**

L.R. 38/98 - Integrazioni alle norme tecniche di cui all'art. 16.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di integrare le "Norme Tecniche per la procedura di Verifica screening" all'art. 2 (comma 4), e le "Norme Tecniche per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" all'art. 3 (comma 2) con la seguente definizione:
  "La voce 10b allegato 3 della l.r. n. 38/98 "interventi di edilizia residenziale comportanti edificazioni superiori a 70.000 mc in nuovo volume edificato o superficie territoriale trasformata, escluse le sistemazioni, superiore a 5 ha" deve intendersi come segue:
  Volume edificato: complessivo, sia fuori terra che interrato.
  Sistemazioni: nell'ambito delle aree comprese nella previsione urbanistica con progettazione unitaria, quelle non direttamente interessate dai lavori di trasformazione connessi all'intervento, destinate a verde a uso pubblico (escludendo servizi sportivi e interventi di approntamento delle

aree che implichino alterazioni morfologiche e movimenti terra significativi), ovvero mantenute allo stato originario.
Lavori di trasformazione: scavi per la realizzazione di volumi interrati ovvero fondazioni di volumi emergenti, aree parcheggio, infrastrutture di accesso e di raccordo interno, aree intercluse o cornice sistemate a verde, compresi bacini idrici e servizi sportivi, di diretta pertinenza dell'intervento".

- di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale sul Bollettino della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.01.2012 **N. 12**

Riperimetrazione concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali denominata "Fonte del galletto", in comune di Rovegno (Genova), della Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

– VISTA la legge regionale 11 agosto 1977, n° 33, recante "Disciplina delle acque minerali e termali", e successive modificazioni ed integrazioni;

– VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n°1451 del 24 novembre 2005, con la quale è stata rilasciata alla Ditta Bozzini Group S.r.l. con sede in Genova (Genova), la concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "FONTE DEL GALLETTO" in Comune di Rovegno (Genova), su una superficie di ha 102,95, per la durata di anni 20;

– VISTA la deliberazione della Giunta regionale n° 1341 del 09 novembre 2007, con la quale la predetta concessione di acqua minerale è stata trasferita alla Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.r.l, con sede in Piacenza (Piacenza), Via IV Novembre, 132, su una superficie identicamente individuata di ha 102,95, per la durata di anni 20, a far data da quella della precitata deliberazione n° 1451/2005 – art. 25 l.r. n° 33/1977 e s.m. e i.;

– VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 242 del 14 marzo 2008, con la quale alla Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.r.l. è stata rilasciata l'autorizzazione sanitaria all'apertura e all'esercizio di uno stabilimento per l'imbottigliamento e la vendita dell'acqua minerale "FONTE DEL GALLETTO", in Comune di Rovegno (Genova) – Art. 16 bis l.r. n° 33/ 1977 e s.m. e i.;

– VISTA la deliberazione della Giunta regionale n° 3577 del 1 dicembre 2008, con la quale è stato preso atto della variazione della forma societaria, dalla Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.r.l. alla Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A., con sede in Piacenza (Piacenza),Via IV Novembre, 132, titolare della concessione di acqua minerale "FONTE DEL GALLETTO", con stabilimento di imbottigliamento acque minerali in Rovegno (Genova);

– VISTA la nota di cui al prot. n° 476, datata 15 dicembre 2009, pervenuta in data 12 gennaio 2010, della Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A., relativa al piano consuntivo per l'anno 2009, ove veniva segnalata una errata perimetrazione dell'areale della concessione mineraria denominata "FONTE DEL GALLETTO", nelle cartografie prodotte in allegato alla citata deliberazione G.R. 1451/2005;

– VISTA la nota di cui al prot. n° 30848, datata 15 febbraio 2010, pervenuta in data 25 febbraio 2010, con la quale la Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A. ha trasmesso una cartografia catastale in scala 1:2000, con la nuova perimetrazione dell'areale in concessione;

– VISTO l'esito dell'accertamento effettuato in data 30 giugno 2010 da dipendente regionale appositamente incaricato, dal quale emerge un giuduzio favorevole alla retifica sulle cartografie dell'areale della concessione in argomento, previe le integrazione documentali richieste in calce alla relazione finale;

– VISTA la nota di cui al prot. n° 152154, datata 18 ottobre 2010, pervenuta in data 3 novembre 2010, della Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A., con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa concordata in sede di sopralluogo del 30 giugno 2010, costituita da estratti planimetrici e corografici in scala 1:5000, con la perimetrazione del corretto areale in concessione; monografia dei vertici in scala 1:200 e relativo servizio fotografico;

– PRESO ATTO che é stato dato avviso della nota di rettifica presentata sul B.U.R.L. n° 17 del 27/04/2011 - Parte IV, pag. 6;

– VISTA la nota prot. n° PG/2011/71042 del 19 msggio 2011, con la quale è stato dato avvio del procedimento istruttorio per la rettifica di cui trattasi, con invio al Comune di Rovegno di copia dell'istanza e relativi elaborati cartografici e descrittivi, per la relativa affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e richiedendo, nel contempo, sia le osservazioni previste dalla l.r. n° 33/1977 e s.m. e i., sia quelle in materia di vincolo idrogeologico, ai sensi della l.r. n° 4 del 22 gennaio 1999, cosi come previsto dalla l.r. n° 7/2011;

– VISTA la nota prot. n° PG/2011/108726 del 27 luglio 2011, con la quale sono state sollecitate al Comune di Rovegno le osservazioni previste dalla legge regionale n° 33/1977 e s.m. e i. e dalla l.r. n° 4/1999, cosi come previsto dalla l.r. n° 7/2011;

– CONSIDERATO che la pratica di che trattasi è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Rovegno per 15 giorni consecutivi, dal 27 maggio 2011 al 10 giugno 2011, senza opposizione alcuna;

– VISTA la nota prot. n° 2917 del 3 dicembre 2011, con la quale il Comune di Rovegno ha espresso parere favorevole, precisando che ai fini della nuova riperimetrazione non è necessario alcun titolo abilitativo ai sensi della l.r. n° 4/1999 e s. m. e.i.;

– ACQUISITA la certificazione della Prefettura di Genova prot. n° 17948 del 4 novembre 2011, a sensi del D.P.R. n° 252 del 3 giugno 1998, dalla quale risulta l'insussistenza delle cause ostative previste dalla normativa antimafia;

– CONSIDERATO che la riperimetrazione dell'area e la rideterminazione della superficie di concessione lascia inalterate le valutazioni sul programma generale di sfruttamento minerario;

– VISTO il verbale di delimitazione dell'area richiesta in concessione - che resta inalterata sul terreno circa i vertici ubicati in sito, con allegata documentazione di restituzione cartografica di rito con la corretta delimitazione - redatto in data 28 settembre 2011 dal funzionario della Regione Liguria che ha effettuato gli accertamenti in sito;

– RITENUTO, pertanto, di accogliere la segnalazione inoltrata dalla Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A, con sede legale in Piacenza (Piacenza) Via Campagna, 9, relativa alla riperimetrazione della concessione mineraria in variazione alla documentazione allegata alla citata deliberazione G.R. n° 1451/2005;

– SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Commercio Equo solidale, Artigianato, Tutela dei consumatori, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia: Renzo Guccinelli;

DELIBERA

1) - Di autorizzare, ai sensi della l.r. n° 33/1977 e s.m. e i., la riperimetrazione della concessione mineraria per sfruttamento di acqua minerale denominata "FONTE DEL GALLETTO", sita in Comune di Rovegno (Genova), esercita dalla Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A., con sede legale in Piacenza (Piacenza) Via Campagna , 9 (Codice Fiscale e Pert. IVA 01473470332).

2) - Di prendere atto che l'area della concessione mineraria in argomento, così come modificata ha una superficie di ettari ha 121.46.68, entro la quale la Ditta concessionaria potrà eseguire lavori di coltivazione relativi allo sfruttamento minerario – è descritta nel verbale di delimitazione ed è segnata con linea verde continua nelle cartografie formate da estratti planimetrici in scala 1:5000 e monografia dei vertici, allegati alla presente deliberazione unitamente al servizio fotografico, quale parte integrante e sostanziale.

3) - Di confermare, ai sensi della l.r.n° 33/1977 e s.m.e i., alla Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A., la durata della concessione mineraria in argomento, per anni 20 (venti) dalla data della precitata deliberazione G.R. n° 1451 del 24 novembre 2005.

4) - Di confermare, a carico della Ditta Valtrebbia Acque Minerali S.p.A., le prescrizioni di cui al punto 2), lettere b), c), d), e), f), g), ed h), della deliberazione G.R. n° 1341 del 9 novembre 2007.

5) - Di stabilire, oltre a quanto riportato al punto precedente, che la predetta Ditta è tenuta:

a) a corrispondere alla Regione Liguria, a decorrere dalla data della presente deliberazione, il nuovo canone annuo anticipato così rideterminato di € 623,42.= (seicentoventitre/42), pari al diritto proporzionale annuo di euro 5,11= (cinque/11), per ettaro o frazione di esso, stabilito dall'art. 12 della legge regionale 9 luglio 1984, n° 37, così come adeguato con deliberazione della Giunta regionale n° 175 del 25 gennaio 2005;

c) ad informare, ogni quattro mesi, la Regione Liguria dell'andamento dei lavori e sui risultati ottenuti;

i) a garantire la fornitura di una quantità di acqua in misura non inferiore a litri 10 al minuto, mediante la esistente condotta di adduzione a servizio del Comune di Rovegno per l'alimentazione della fontana pubblica sita in loc. Pian della Taverna;

l) a notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data di consegna dello stesso, ai proprietari ed ai possessori dei fondi interessati dall'area in concessione mineraria così come rideterminata, in conformità ai disposti dell'art. 17 , comma 7, della l.r.33/1977;

h) a far pervenire alla Regione Liguria, entro tre mesi dalla data di consegna della presente deliberazione, copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione del predetto atto alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, in conformità con la previsione dell'art. 21, comma 1, della l.r. n° 33/1977.

6) - Che con successivo atto amministrativo verrà determinato l'eventuale corrispettivo relativo alle pertinenze acquisite al patrimonio indisponibile della Regione, costituite dalle opere di presa comprensive delle vasche di raccolta delle acque captate e dalla condotta di adduzione.

7) - Di disporre la pubblicazione integrale della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.01.2012 **N. 13**

D. Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 art. 7 in materia di accertamento e acquisizione delle conoscenze radio protezionistiche per il personale medico e per il personale sanitario non medico. Integrazione D.G.R. n. 779/2002 e D.G.R. n. 424/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il D.Lgs. 20 maggio 2000, n. 187 "Attuazione della direttiva 97/43/Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche";

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta Regionale:
- n. 779 del 19/07/2002 ad oggetto: "D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 art. 7 in materia di accertamento e acquisizione delle conoscenze radio protezionistiche per il personale medico e per il personale sanitario non medico. Indirizzi applicativi";
- n. 424 del 5/05/2006 ad oggetto: "Integraz. della D.G.R. 779 DEL 29/07/2002 "D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 art. 7 in materia di accertamento e acquisizione delle conoscenze radio protezionistiche per il personale medico e per il personale sanitario non medico. Indirizzi applicativi" ";

TENUTO CONTO che le sopra citate Deliberazioni hanno disposto, tra l'altro:

- di affidare l'organizzazione della formazione nei settori radiodiagnostica, radioterapia, medicina nucleare e fisica sanitaria alle seguenti Associazioni e Società Scientifiche che comprendono tra le finalità la radioprotezione, la radiodiagnostica, la radioterapia:
  S.I.R.M. "Società Italiana di Radiologia Medica";
  A.I.R.O. "Associazione Italiana Radioterapia Oncologica";
  A.I.M.N. "Associazione Italiana Medicina Nucleare";
  A.I.F.M. "Associazione Italiana Fisica in Medicina";
  AEDEO T.S.R.M. "Associazione Educazione Didattica e Organizzazione – T.S.R.M.";
- di stabilire che le Aziende Sanitarie Liguri, sentite le Associazioni e Società Scientifiche suddette, sono tenute a garantire la messa a disposizione di tutti i supporti didattici necessari allo svolgimento del corso per la formazione continua entro i limiti della quota di bilancio destinata alla formazione stessa;

RAVVISATA la necessità di meglio definire le competenze delle Società Scientifiche e delle Aziende Sanitarie nel merito dell'organizzazione dei corsi in questione, da ripartire come segue:

a) alle Società Scientifiche compete:
   - la comunicazione al Settore regionale Prevenzione, Sanità Pubblica e Fasce Deboli, dei nominativi dei docenti accreditati dalle Società medesime con l'indicazione delle rispettive disponibilità per le diverse aree della regione, fra i quali le Aziende Sanitarie possono optare, per lo svolgimento dei corsi;
   - la certificazione dei programmi;
   - il riconoscimento dei corsi;
   - la sottoscrizione degli attestati;
b) alle Aziende Sanitarie compete:
   - l'organizzazione logistica complessiva;
   - la fornitura dei supporti didattici necessari allo svolgimento del corso;
   - la formazione delle classi in relazione al fabbisogno formativo;
   - la predisposizione degli attestati, nella forma prevista dal modello, allegato quale parte integrante e necessaria della presente Deliberazione (All. 1);
   - l'accreditamento E.C.M.;

RAVVISATA, altresì, l'opportunità che le Aziende Sanitarie individuino i docenti attingendo:
- ai nominativi forniti al Settore Prevenzione, Sanità Pubblica e Fasce Deboli dalle Società Scientifiche di cui alle D.G.R. sopra richiamate, di cui all'elenco allegato quale parte integrante e necessaria della presente Delberazione (All. 2);
- ai docenti interni, in possesso di un adeguato curriculum, previa validazione da parte delle Società Scientifiche medesime ;

RITENUTO necessario, al fine di un efficace apprendimento, fissare in 60 unità, il numero massimo dei discenti per classe;

RITENUTO, inoltre, OPPORTUNO determinare l'entità del rimborso orario per ogni docenza, stabilendolo in € 25,82, come previsto dai vigenti orientamenti che sottostanno anche ai vincoli di spesa per la pubblica amministrazione, con la possibilità di implementazione sino ad un valore doppio, in ragione della particolare complessità della didattica applicativa della materia, che prevede attenzione alla taratura di ogni singola attività di docenza, per massimizzare l'efficacia dell'insegnamento;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire che, nei limiti dei vincoli di spesa fissati dalle singole Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto di quanto disposto agli artt. 15 e 17 della D.G.R. 198 del 25/2/2011 "Linee di indirizzo per gli Enti del settore regionale allargato e Società in "House" in materia di contenimento della spesa pubblica", i compensi dei docenti comprendano il rimborso delle effettive spese sostenute, adeguatamente documentate;

Su proposta dell'Assessore alla Salute e Sicurezza dei cittadini;

DELIBERA

Per tutto ciò premesso:

Di stabilire che:
1) le competenze delle Società Scientifiche e delle Aziende Sanitarie per l'organizzazione della formazione nei settori radiodiagnostica, radioterapia, medicina nucleare e fisica sanitaria debbano essere così suddivise:
   a) alle Società Scientifiche compete:
   - la comunicazione dei nominativi dei docenti, accreditati dalle Società medesime e l'indicazione delle rispettive disponibilità per le diverse aree della regione, fra i quali le Aziende Sanitarie possono optare, per lo svolgimento dei corsi;
   - la certificazione dei programmi;
   - il riconoscimento dei corsi;
   - la sottoscrizione degli attestati;

   b) alle Aziende Sanitarie compete:
- l'organizzazione logistica complessiva;
- la fornitura dei supporti didattici necessari allo svolgimento del corso;
- la formazione delle classi in relazione al fabbisogno formativo;
- la predisposizione degli attestati;
- l'accreditamento E.C.M.;

2) le Aziende Sanitarie individuano i docenti attingendo:
- ai nominativi forniti al Settore Prevenzione, Sanità Pubblica e Fasce Deboli dalle Società Scientifiche sopra richiamate, di cui all'elenco allegato quale parte integrante e necessaria della presente Delberazione (All. 2);
- ai docenti interni, in possesso di un adeguato curriculum, previa validazione da parte delle Società Scientifiche medesime ;

3) il numero massimo dei discenti per classe è pari a 60 unità;

4) l'entità del rimborso orario per ogni docenza è pari a € 25,82, come previsto dai vigenti orientamenti che sottostanno anche ai vincoli di spesa per la pubblica amministrazione, con la possibilità di implementazione sino ad un valore doppio, in ragione della particolare complessità della didattica applicativa della materia, che prevede attenzione alla taratura di ogni singola prestazione di docenza, per massimizzare l'efficacia dell'insegnamento;

5) i compensi dei docenti saranno integrati dal rimborso delle effettive spese sostenute, adeguatamente documentate, nei limiti dei vincoli di spesa fissati dalle singole Aziende Sanitarie Locali, nel rispetto di quanto disposto agli artt. 15 e 17 della D.G.R. 198 del 25/2/2011 "Linee di indirizzo per gli Enti del settore regionale allargato e Società in "House" in materia di contenimento della spesa pubblica".

Di far pubblicare la presente Deliberazione sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Logo A.S.L

CORSO DI FORMAZIONE IN RADIOPROTEZIONE

per Medici, TSRM e infermieri di attività complementari

U.O. Formazione A.S.L. …….

(in attuazione del D.Lgs. 187/2000 – art. 7 comma 8 - e degli atti deliberativi regionali)

SI ATTESTA

che ……

ha partecipato al Corso svoltosi …….

e sottoposto all'accertamento del possesso delle conoscenze in materia di radioprotezione ha superato la prova con esito favorevole

FIRMA PER ATTESTAZIONE
DEL RICONOSCIMENTO DEL CORSO

_____

NOMINATIVI PROPOSTI PER DOCENZE CORSI DI FORMAZIONE RADIOPROTEZIONE

	AIMN		AIFM	AIRO		SIRM	TSRM		
ASL 1	Medici di Medicina nucleare		Fisici medici	Medici radioterapisti	Marco Orsatti Stefania Giudici Marco Bertocchi	Medici radiologi	Roberto Carlo Parodi Stefania Russo Caterina Pastorino	Tecnici Sanitari di Radiologia medica	Barbara Stringaro Roberta Magini Rita Caprini	provincia di Imperia
									Maurizio Lombardi	provincia di Savona
									Yuri Dotta	
ASL 2		Giuseppe Agnese (#) Caterina Cananzi (#) Lucia Di Ciolo (#) Cinzia Motta (#) Ezio Piccardo (#)	Giovanni Ghiso Nunzia Ciscognetti Raffaella Martinelli Paola Moresco Daniela Rembado	Corrado Marziano Renato Chiarlone	Giovanni Serafini Francesco Boraso			Marco Torcigliani Antonio Cerchiaro Federico Massone Marco Antonio Ciccone	provincia di Genova
								Tito Luminati	
ASL 3		Augusto Manzara (##)	Nuccia Canevarollo (*) Fabrizio Bisi (*)		Claudio Forte Nicoletta Gandolfo Pier Francesco Curone Enzo Silvestri			Eugenio Tagliafico	
								Stefano Venturi	provincia di La Spezia
								Paolo Borgioli	
ASL 4			Antonella Rivolta (*)						
ASL 5		Mario Cappagli (*) Antonella Montepagani	Franca Foppiano (*) Ornella Ferrando (*) Luciano Mondini (*) Michela Piergentili (*)	Tindaro Scolaro Elisabetta Neri	Teseo Stefanini Ilan Rosemberg Gerardo Dessì Elisabetta Ratti Anna Botta Gianni Spinetta Daniela Ferrando Stefano Delucchi				
Galliera		Franca Barbera	Monica Gambaro (*) Roberta Corvisiero (*) Gianluca Coscia (*) Piero Schiapparelli (*) Sergio Righi (*)	Filippo Grillo Ruggeri Paolo Ricci	Lorenzo Bacigalupo Ennio Biscaldi Giovanni DeCaro Maria Paola Fondelli Enrico Melani D.r Paolo Nuzzi Gian Andrea Rollandi Alessandro Valdata				
S.Martino-IST		GianMario Sambuceti Giuseppe Villa	Alberto Pilot (*) Maria Claudia Bagnara (*) Monica Bevegni (*) Fabrizio Levrero (*) Elena Vaccara (*) Gianni Taccini (*) Stefano Agostinelli (*) Francesca Cavagnetto (*) Stefania Garelli (*) Marco Gusinu (*) Michele Zeverino (*)	Renzo Corvò Salvina Barra Marina Guenzi	Giulio Bovio Maria Anna Canevari Lucio Castellan Giuseppe Cittadini Nicola Mavilio Marzia Tomellini				
					Paolo Gazzo (**)				
					Riccardo Padolecchia (**)				

(*) approvati anche da SIRM
(**) non è indicato l'Ente di appartenenza
(#) disponibili anche per ASL 1
(##) disponibile anche per ASL 4

INDIRIZZARIO

Bacigalupo Lorenzo	Galliera	lorenzo.bacigalupo@galliera.it	010 563 4802
Biscaldi Ennio	Galliera	ennio.biscaldi@galliera.it	010 563 4802
Boraso Francesco	ASL 2		
Bovio Giulio	San Martino		
Canevari Anna Maria	San Martino		010 555 2262
Castellan Lucio	San Martino		010 555 2262
Cittadini Giuseppe	San Martino		
Curone Pier Francesco	Sampierdarena		
DeCaro Giovanni	Galliera	giovanni.decaro@unige.it	010 563 4154
Fondelli Maria Paola	Galliera	maria.paola.fondelli@galliera.it	010 563 4626
Forte Claudio	ASL 3		
Gazzo Paolo			
Gandolfo Nicoletta	ASL 3		3343215971
Mavilio Nicola	San Martino		010 555 2262
Melani Enrico	Galliera	enrico.melani@galliera.it	010 563 4802
Nuzzi Paolo	Galliera	paolo.nuzzi@galliera.it	010 563 4620
Padolecchia Riccardo			
Parodi Roberto Carlo	Imperia		
Pastorino Caterina	Imperia		
Rollandi Gian Andrea	Galliera	rollandi@galliera.it	010 563 4810
Russo Stefania	Sanremo		
Serafini Giovanni	Santa Corona		3338509198
Silvestri Enzo	Evangelico		
Tomellini Marzia	San Martino	marzia.tomellini@hsanmartino.it	010 555 2670
Valdata Alessandro	Galliera	alessandro.valdata@galliera.it	010 563 4812
Rosenberg Ilan	asl 5	ilan.rosenberg@asl5.liguria.it	3936450681
Dessì Gerardo	asl 5	gerardo.dessi@gmail.com	3478184143
Foppiano Franca	asl 5	franca.foppiano@asl5.liguria.it	3497762318
Ferrando daniela	asl 5	dani-f@libero.it	3394324300
Ratti Elisabetta	asl 5	elisabetta.ratti@asl5.liguria.it	3384531336
Botta Anna	asl 5	annabotta1@virgilio.it	3386831336
Mondini Luciano	asl 5	luciano.mondini@asl5.liguria.it	3391365735
Piergentili Michela	asl 5	michela.piergentili@asl5.liguria.it	3923959885
Spinetta Gianni	asl 5	gianni.spinetta@asl5.liguria.it	3357197534
Stefanini Teseo	asl 5	teseo.stefanini@asl5.liguria.it	3666783561
Delucchi Stefano	asl 5	sdelucchi@yahoo.it	3470055297
Cappagli Mario	asl 5	mario.cappagli@asl5.liguria.it	0187632324
Canevarollo Nuccia	ASL3	nuccia.canevarollo@asl3.liguria.it	010 4102497
Bisi Fabrizio	ASL3	fabrizio.bisi@asl3.liguria.it	010 4102911
Rivolta Antonella	ASL4	arivolta@asl4.liguria.it	0185 329255
Foppiano Franca	ASL5	franca.foppiano@asl5.liguria.it	0187 534260
Ferrando Ornella	ASL5	ornella.ferrando@asl5.liguria.it	0187 533073
Mondini Luciano	ASL5	luciano.mondini@asl5.liguria.it	0187 533067
Piergentili Michela	ASL5	michela.piergentili@asl5.liguria.it	0187 533073
Gambaro Monica	Galliera	monica.gambaro@galliera.it	010 5634330
Corvisiero Roberta	Galliera	roberta.corvisiero@galliera.it	
Coscia Gianluca	Galliera	gianluca.coscia@galliera.it	
Schiapparelli Piero	Galliera	piero.schiapparelli@galliera.it	
Righi Sergio	Galliera	sergio.righi@galliera.it	
Pilot Alberto	San Martino/IST	alberto.pilot@hsanmartino.liguria.it	010 5553201
Bagnara Maria Claudia	San Martino/IST	mariaclaudia.bagnara@hsanmartino.liguria.it	
Bevegni Monica	San Martino/IST	monica.bevegni@hsanmartino.liguria.it	
Levrero Fabrizio	San Martino/IST	fabrizio.levrero@hsanmartino.liguria.it	
Vaccara Elena	San Martino/IST	elena.vaccara@hsanmartino.liguria.it	
Taccini Gianni	San Martino/IST	gianni.taccini@istge.it	
Agostinelli Stefano	San Martino/IST	stefano.agostinelli@istge.it	

Cavagnetto Francesca	San Martino/IST	francesca.cavagnetto@istge.it	
Garelli Stefania	San Martino/IST	stefania.garelli@istge.it	
Gusinu Marco	San Martino/IST	marco.gusinu@istge.it	
Zeverino Michele	San Martino/IST	michele.zeverino@istge.it	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.01.2012 **N. 17**

Modifiche ed integrazioni all'allegato 1 della D.G.R. n. 1489 del 6.12.2011.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la deliberazione n 1489 del 6.12.2011, con la quale sono state approvate, oltre alla cartografia delle aree inondate in Provincia della Spezia nell'evento alluvionale del 25 ottobre 2011, relative misure di salvaguardia, nonché indirizzi e misure di protezione civile validi su tutto il territorio regionale;

PREMESSO CHE la Parte I dell'allegato 1 alla DGR 1489/2011 reca le misure di salvaguardia assunte ai sensi del c.2 dell'art.17 della l.r. 9/2000 sulle aree interessate da inondazione nei recenti eventi alluvionali, comprendenti divieti e prescrizioni, nonché indirizzi e direttive in ordine all'espletamento delle attività di pianificazione territoriale su tali aree nelle more dei necessari approfondimenti tecnici nell'ambito della pianificazione di bacino;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della prima fase di applicazione delle misure di salvaguardia ex DGR 1489/2011 sul territorio spezzino, sono emerse alcune criticità derivanti dalla definizione degli interventi ammissibili sulle aree inondate di cui all'art. 2 dell'allegato 1 alla DGR 1489/2011, anche alla luce del confronto della normativa con quella già vigente dei piani di bacino, nonché su alcuni aspetti relativi al regime transitorio di cui all'art. 3 dello stesso allegato;
- nei criteri per le pianificazione di bacino sia regionale sia dell'Autorità di bacino interregionale del F. Magra nella aree alla massima pericolosità idraulica prevista (tempi di ritorno pari a 50 e 30 anni) non sono ammessi interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione urbanistica, ma sono invece ammessi interventi sul patrimonio edilizio esistente, pur con alcune condizioni realizzative, mentre i divieti posti dall'attuale norma di salvaguardia di cui all'art. 2 sono per alcuni aspetti più restrittivi;
- in alcune aree vulnerate è possibile che sia necessario procedere ad interventi finalizzati alla riduzione della vulnerabilità e al miglioramento della sicurezza del patrimonio edilizio esistente, anche eccedenti il risanamento conservativo;
- nella formulazione attuale è necessario, ai sensi dell'art. 3, c. 2, un parere dell'Autorità competente per tutti gli interventi eccedenti il risanamento conservativo già iniziati o già assentiti, con aggravio per le attività istruttorie in relazione anche ad interventi che non appaiono tali da aggravare le condizioni di rischio idraulico e sui quali si hanno solo limitate possibilità di modifica degli interventi stessi;
- sono emersi dubbi sulle finalità ed il contenuto del parere stesso, tenuto conto che si riferisce ad interventi già assentiti o già iniziati e che l'Autorità di Bacino, nell'ambito delle sue competenze, può rilasciare un parere di tipo tecnico-idraulico e non urbanistico-edilizio;
- è stato inoltre segnalato da varie amministrazioni comunali l'impossibilità di rispettare il termine posto del 15 dicembre per la richiesta del parere previsto all'art. 4, c.3,;

CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- alla luce delle osservazioni pervenute, è emersa l'opportunità di apportare alcune modifiche alla suddetta normativa di salvaguardia, al fine di chiarire e meglio specificare alcuni contenuti, nell'ottica sia della tutela dal rischio idrogeologico sia della semplificazione e della coerenza normativa, anche al fine di non aggravare il lavoro degli uffici laddove ciò non sia strettamente necessario a fini di sicurezza ed in considerazione dei diritti di terzi;
- risulta in particolare opportuno specificare che:
  - tra gli interventi ammissibili sulle aree inondate, nelle more dei previsti approfondimenti tecnici nell'ambito dei piani di bacino, rientrano gli interventi di interventi di ristrutturazione edilizia, pur con alcune condizioni di sicurezza;

- il parere previsto sugli interventi già assentiti, inclusi quelli i cui lavori siano già iniziati, alla data di approvazione delle misure, riguarda, in coerenza con la ratio della misura di salvaguardia, gli interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione urbanistica, nonché quelli di demolizione e ricostruzione;
- tenuto conto che si tratta di interventi già assentiti, il parere di cui sopra è finalizzato principalmente a verificare la compatibilità degli interventi stessi con le condizioni di pericolosità e rischio derivanti dagli eventi occorsi, in considerazione del permanere delle criticità che hanno portato allo stato di emergenza e/o delle condizioni di rischio residuo, nonché delle conoscenze già acquisite nell'ambito della pianificazione di bacino,
- si tratta di un parere di tipo tecnico-idraulico e non urbanistico-edilizio, e, in considerazione dello stato di avanzamento delle opere, orientato principalmente a fornire indicazioni per l'adozione di misure di autoprotezione e protezione civile e/o per l'eventuale adeguamento progettuale degli interventi, laddove possibile, o di mitigazione del rischio idraulico;

RITENUTO pertanto necessario, a fini di migliore specificazione della normativa e in coerenza con la ratio del provvedimento di salvaguardia, apportare le seguenti modifiche e integrazioni alla disciplina del regime transitorio delle misure di salvaguardia di cui alla Parte I all'allegato 1 alla DGR 1489/2011:

1) al comma 2 dell'art. 2 alla lettera a) dopo le parole "nuova edificazione" sono aggiunte le parole "nelle aree libere" e alla lettera b) le parole "risanamento conservativo" sono sostituite dalla parole "ristrutturazione edilizia";
2) al comma 3 dell'art. 2 la lettera a) è così sostituita "gli interventi sul patrimonio edilizio esistente sino alla ristrutturazione edilizia, come definito dall'articolo 10 della l.r. 16/2008 senza aumento del carico urbanistico"ed è inserita tra gli interventi esclusi dai divieti di cui al comma 2, la seguente fattispecie:
   - gli interventi sul patrimonio edilizio esistente finalizzati a mitigare la vulnerabilità degli edifici esistenti e a migliorare la tutela della pubblica e privata incolumità;
3) al comma 4 dell'art. 2: dopo le parole "ivi indicate" sono inserite le parole "anche connessi ad interventi di riqualificazione urbanistica ed ambientale";
4) al comma 2 dell'art. 3: dopo le parole "relativamente agli interventi" sono inserite le parole "di nuova edificazione e ristrutturazione urbanistica, nonché quelli di demolizione con ricostruzione"; le parole "progetto approvato" sono sostituite con le parole "documentazione tecnica necessaria"; sono eliminate le parole "entro il 15 dicembre 2011";
5) il comma 3 dell'art. 3 è così sostituito: "Il suddetto parere è finalizzato a verificare la compatibilità degli interventi stessi con le condizioni di pericolosità e rischio derivanti dagli eventi occorsi, in considerazione del permanere delle criticità che hanno portato allo stato di emergenza e/o delle condizioni di rischio residuo, nonché delle conoscenze già acquisite nell'ambito della pianificazione di bacino. Tale parere, di tipo tecnico-idraulico, ha ad oggetto considerazioni e valutazioni tecniche in merito alla collocazione degli interventi edilizi e alle condizioni di pericolosità attese, anche sulla base degli approfondimenti tecnici avviati, ai sensi dell'art. 4 comma 2, e può contenere indicazioni per l'adeguamento progettuale degli interventi ai fini di ridurre la vulnerabilità degli interventi e/o per l'adozione di misure di autoprotezione e protezione civile, anche in considerazione dello stato di avanzamento delle opere, nonché, laddove necessario, l'individuazione di eventuali interventi di sistemazione idraulica da realizzare";
6) al comma 4 dell'art. 3: dopo le parole "comunque denominati" sono inserite le parole "relativamente agli interventi di cui al comma 2";

CONSIDERATO altresì necessario nelle more degli adeguati approfondimenti tecnici e normativi conseguenti ai recenti eventi alluvionali, modificare il comma 5 dell'art. 6 dell'allegato alla deliberazione n. 1489 del 6.12.2011 come segue:

5. Nelle more di adeguati approfondimenti tecnici e normativi, anche alla luce delle caratteristiche e delle conseguenze degli eventi alluvionali occorsi negli ultimi anni, sono assentibili interventi edilizi interrati e seminterrati sulle aree a pericolosità idraulica, di cui al comma 1, laddove già ammessi dai piani di bacino, solo se supportati da studi idraulici e da soluzioni tecnico strutturali in relazione alle

quali l'Autorità di bacino valuti positivamente il rischio residuo.

I suddetti interventi sono comunque ammessi in aree inondabili a tempo di ritorno cinque centennale.

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Attività di Protezione Civile, Caccia e Pesca Acque Interne, Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli;

DELIBERA

1) di apportare alla disciplina delle misure di salvaguardia di cui alla Parte I dell'allegato 1 alla DGR 1489/2011 le modifiche ed integrazioni indicate in premessa;
2) di dare atto che per effetto di quanto sopra il testo degli articoli 2 e 3 dell'allegato 1 alla succitata deliberazione n. 1489/2011 è da intendersi sostituito da quello di seguito riportato:

"Art. 2 Divieti e prescrizioni su aree inondate

1. Sulle aree rappresentate in tav. 1, sono stabiliti i seguenti divieti e prescrizioni quali misure cautelari nelle more di adeguati studi ed approfondimenti e delle verifiche di cui all'art. 4.
2. Fatti salvi gli interventi di cui al comma 3, sono vietati:

a) interventi di nuova edificazione nelle aree libere;
b) interventi sul patrimonio edilizio esistente eccedenti quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dall'art.10 della l.r.16/2008 e ss.mm. ove comportanti aumento del carico urbanistico;
c) cambi di destinazione d'uso, anche senza opere edilizie, che aumentino il carico insediativo, anche temporaneo;
d) realizzazione di nuove infrastrutture.

3. Sono esclusi dai divieti di cui al comma 2:

a) gli interventi sul patrimonio edilizio esistente sino alla ristrutturazione edilizia, come definito dall'articolo 10 della l.r. 16/2008 senza aumento del carico urbanistico;
b) gli interventi sul patrimonio edilizio esistente finalizzati a mitigare la vulnerabilità degli edifici esistenti e a migliorare la tutela della pubblica e privata incolumità;
c) l'adeguamento o realizzazione di reti ed impianti di servizi pubblici, purché siano tali da non aggravare le condizioni di pericolosità idraulica e non subire danni in caso di eventi alluvionali;
d) gli interventi di manutenzione straordinaria e ricostruzione di strade pubbliche e di realizzazione di nuove strade pubbliche, purché, sulla base di appositi studi di compatibilità idraulica, gli stessi siano realizzati in modo da non aggravare le condizioni di pericolosità idraulica e da non interferire con i possibili interventi di sistemazione idraulica.

4. Sono altresì consentiti gli interventi idraulici ed idraulico-ambientali volti alla messa in sicurezza, purché compatibili con le previsioni ed i criteri della pianificazione di bacino, nei termini e modalità ivi indicate, anche connessi ad interventi di riqualificazione urbanistica ed ambientale.
5. In ogni caso qualsiasi intervento di carattere edilizio ed infrastrutturale non deve: interessare l'alveo attivo; pregiudicare la sistemazione idraulica definitiva; aumentare il rischio di inondazione nelle aree limitrofe e a monte e a valle; costituire significativo ostacolo al deflusso di piena e ridurre significativamente la capacità di invaso delle aree.
6. La disciplina di cui ai commi precedenti va applicata in termini integrati e complementari alla disciplina relativa alle aree connesse alla pericolosità idraulica ed idrogeologica dei piani di bacino vigenti, con prevalenza, caso per caso, della disciplina più restrittiva.

Art.3 Regime transitorio per le misure sulle aree inondate

1. Dalla data di approvazione delle presenti misure non sono assentibili o realizzabili interventi in contrasto con i divieti e le prescrizioni di cui all'art. 2, comma 2.
2. Relativamente agli interventi di nuova edificazione e ristrutturazione urbanistica, nonché quelli di demolizione con ricostruzione già assentiti con titolo edilizio rilasciato o i cui lavori siano iniziati, i Comuni devono trasmettere formale richiesta di parere, corredata dalla necessaria documentazione tecnica, all'Autorità di Bacino competente. Il parere deve essere espresso entro 45 giorni dalla richiesta.

3. Il suddetto parere è finalizzato a verificare la compatibilità degli interventi stessi con le condizioni di pericolosità e rischio derivanti dagli eventi occorsi, in considerazione del permanere delle criticità che hanno portato allo stato di emergenza e/o delle condizioni di rischio residuo, nonché delle conoscenze già acquisite nell'ambito della pianificazione di bacino. Tale parere, di tipo tecnico-idraulico, ha ad oggetto considerazioni e valutazioni tecniche in merito alla collocazione degli interventi edilizi e alle condizioni di pericolosità attese, anche sulla base degli approfondimenti tecnici avviati, ai sensi dell'art. 4 comma 2, e può contenere indicazioni per l'adeguamento progettuale degli interventi ai fini di ridurre la vulnerabilità degli interventi e/o per l'adozione di misure di autoprotezione e protezione civile, anche in considerazione dello stato di avanzamento delle opere, nonché, laddove necessario, l'individuazione di eventuali interventi di sistemazione idraulica da realizzare
4. A far data dall'approvazione delle presenti misure è sospesa l'efficacia dei titoli edilizi comunque denominati, relativamente agli interventi di cui al comma 2, sino all'espressione del parere di cui al comma precedente.
5. A seguito dell' espressione del parere positivo gli interventi sono realizzati con le indicazioni e le prescrizioni eventualmente contenute nel parere stesso.
6. In caso di espressione di parere negativo, le Amministrazioni competenti sono tenute ad assumere gli atti conseguenti. "

3) Il comma 5 dell'art. 6 (Misure di prevenzione e di protezione civile nelle aree a rischio di inondazione) dell'allegato alla deliberazione n. 1489/2011 è così sostituito:
"5. Nelle more di adeguati approfondimenti tecnici e normativi, anche alla luce delle caratteristiche e delle conseguenze degli eventi alluvionali occorsi negli ultimi anni, sono assentibili interventi edilizi interrati e seminterrati sulle aree a pericolosità idraulica, di cui al comma 1, laddove già ammessi dai piani di bacino, solo se supportati da studi idraulici e da soluzioni tecnico strutturali in relazione alle quali l'Autorità di bacino valuti positivamente il rischio residuo.
I suddetti interventi sono comunque ammessi in aree inondabili a tempo di ritorno cinque centennale.";

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.01.2012 **N. 33**

Comune di Varazze (SV) - Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1157 del 23.9.2011 di approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1157 del 23.9.2011, concernente l'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale del Comune di Varazze, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7.2.2008 n. 1, è modificata nei termini in premessa indicati;

2) la presente Deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà resa nota a cura del Comune con le stesse forme di pubblicità cui è stata sottoposta la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1157/2011.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.01.2012 **N. 34**

DGR 1489 del 6.12.2011 e ss. mm. ii.. Integrazione mappatura delle aree inondate relative all'evento alluvionale sulla Provincia di Genova del 4 novembre 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione", recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva europea 2007/60/CE, che in particolare prevede:
  - all'art. 3 che agli adempimenti del decreto provvedono le Autorità di Bacino distrettuali ex art. 63 d.lgs. 152/2006 per le attività di pianificazione e le Regioni per le attività di protezione civile;
  - all'art. 6 che entro il 22/06/2013 siano redatte mappe delle pericolosità e del rischio di inondazione;
  - all'art. 7 che entro il 22/06/2015 sia redatto il Piano di gestione dalle alluvioni, attraverso il quale vengono associate alla mappatura di cui all'art. 6 misure per la gestione del rischio da alluvioni ed, in particolare, viene riportata una sintesi dei contenuti dei piani di emergenza;
- la legge 18 maggio 1989, n.183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" che istituisce le Autorità di Bacino e introduce lo strumento dei piani di bacino, dei quali individua termini e modalità generali di redazione ed approvazione;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo, al riguardo, la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle autorità di bacino distrettuale, istituite dallo stesso D. Lgs., nonché l'art. 170 che al comma 2-bis ha disposto la proroga delle funzioni delle Autorità di Bacino nelle more dell'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali di cui sopra, al momento non ancora avvenuta;
- il D.L. n. 208/2008 che all'articolo 1, oltre alla proroga delle funzioni delle Autorità di Bacino sopra ricordata, che di fatto conferma il regime transitorio già disposto a livello regionale dall'art. 44 della l.r. n. 10/2008, fa salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dalla data di emanazione del d.lgs. 152/2006;
- la legge 24 febbraio 1992, n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione civile" che all'art. 3 definisce le attività ed i compiti della protezione civile precisando che:
  - la "previsione" consiste nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, alla identificazione dei rischi ed alla individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi;
  - la "prevenzione" consiste nelle attività volte a d evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione;
- la legge regionale 17 febbraio 2000 n. 9 " Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio" ed in particolare:
  - l'art. 11, che dispone che i Comuni e le Province provvedono alla mappatura delle aree inondate in occasione di eventi alluvionali, e che le mappe di inondazione devono essere trasferite attraverso le Province alla struttura regionale competente;
  - l'art 17 che prevede che la Regione rediga le mappe dei rischi presenti sul territorio regionale realizzate anche con il concorso degli enti locali interessati e che tali mappe possano contenere divieti e prescrizioni per la tutela e gestione del territorio, nonché indirizzi e direttive in ordine all'espletamento dell'attività di pianificazione territoriale ed urbanistica da parte della Regione, delle Province e dei Comuni;

- la DGR n. 1489 del 6 dicembre 2011 "L.R. 9/2000. Approvazione stralcio della cartografia di rischio di inondazione con connessa disciplina di salvaguardia e misure di protezione civile ex artt.3 e 17 in relazione ai recenti eventi alluvionali" e ss. mm. ii., con la quale è stata approvata la cartografia delle aree inondate in Provincia della Spezia nell'evento alluvionale del 25 ottobre 2011 nonché misure di salvaguardia su tale cartografia e indirizzi e misure di protezione civile validi su tutto il territorio regionale;

PREMESSO CHE, a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel 2011 sul territorio ligure, che hanno provocato oltre a danni materiali ingentissimi, anche la perdita di numerose vite umane:

- con nota n. PG/2011/158429 del 16.11.2011 il Dipartimento Ambiente ha provveduto a chiedere alle Province liguri, in coerenza con il disposto della l.r. 9/2000 ed in particolare dagli artt. 11 e 17 della legge stessa, la trasmissione della mappatura delle zone interessate da inondazioni negli eventi alluvionali di ottobre e novembre 2011;
- contestualmente sono state avviate attività di mappatura delle aree interessate dalle inondazioni, che hanno portato,in collaborazione con gli uffici di ARPAL, Autorità di Bacino del Fiume Magra e Provincia della Spezia, alla realizzazione della cartografia per il territorio della Provincia della Spezia colpito dall'evento alluvionale del 25 ottobre, approvata con DGR 1489/2011;
- la Provincia di Genova, con nota n. 142765 del 5.12.2011, ha fornito, quale prima ricognizione rispetto all'evento alluvionale del 4 novembre 2011, una prima perimetrazione delle aree interessate da esondazioni sul territorio di propria competenza, successivamente integrata con nota n. 150693 del 22.12.2011, con la quale è stata trasmessa la versione aggiornata della mappatura sulla base dei dati a disposizione da parte della stessa Provincia;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- gli eventi di cui sopra, gravi e ripetuti, hanno reso necessario ed urgente procedere, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 9/2000, alla predisposizione di adeguate misure di salvaguardia sulle aree interessate da esondazioni, che restino cautelativamente in vigore sino all'espletamento dei necessari approfondimenti in merito alla cause e alla dinamica delle esondazioni avvenute;
- tali misure di salvaguardia sono state approvate con DGR 1489/2011 e ss. mm. ii., e contestualmente associate alle aree del territorio spezzino colpite dall'evento del 25 ottobre 2011, per le quali era già disponibile la mappatura;
- nell'ambito delle misure di cui all'allegato 1 della DGR 1489/2001 e ss. mm. ii., è specificato che le perimetrazioni delle aree inondate approvate sono state determinate sulla base dei dati in allora disponibili e sono suscettibili di modifiche ed integrazioni sulla base di ulteriori approfondimenti o all'emergere di nuove conoscenze ed elementi di maggior dettaglio.

CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, è stata redatta la mappatura di cui all'allegato 1, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, costituita dalla perimetrazione delle aree inondate nell'evento del 4 novembre 2011, come trasmessa dalla Provincia di Genova con nota n. 150693/2011, che potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni attraverso informazioni e dati di maggior dettaglio via via disponibili;
- tale mappatura costituisce integrazione della mappatura approvata con DGR 1489/2011e ss. mm. ii.;
- su tale mappatura si applicano le misure di salvaguardia, contenenti divieti e prescrizioni a fini di tutela e gestione del territorio, di cui all'allegato 1 alla DGR 1489/2011e ss. mm. ii., a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto necessario approvare, ai sensi dell'art. 17, c.1, della l.r. 9/2000, l'integrazione alla mappa del rischio di inondazione di cui all'allegato 2 alla DGR 1489/2011 e ss. mm. ii, con la cartografia allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituita dalle aree inondate nell'evento del 4 novembre 2011 sul territorio della Provincia di Genova, sulla quale, a far data dall'approvazione del presente provvedimento, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'allegato 1 della stessa DGR 1489/2011e ss. mm. ii., con conseguente aggiornamento dei termini ivi previsti;

DATO ATTO CHE continuano ad applicarsi gli indirizzi e prescrizioni di cui alla Parte II dell'allegato 1 alla DGR 1489/2011e ss. mm. ii., validi su tutto il territorio regionale;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Attività di Protezione Civile, Caccia e Pesca Acque Interne, Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli;

DELIBERA
Per i motivi indicati in premessa

1. di approvare ai sensi dell'art. 17, c.1, della l.r. 9/2000 l'integrazione alla mappa del rischio di inondazione di cui all'allegato 2 alla DGR 1489/2011 e ss. mm. ii., con la cartografia allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituita, da 6 squadri della CTR in scala 1:10.000 relativi alle aree inondate nell'evento del 4 novembre 2011 sul territorio della Provincia di Genova, sulla quale, a far data dall'approvazione del presente provvedimento, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'allegato 1 della stessa DGR 1489/2011e ss. mm. ii., con conseguente aggiornamento dei termini ivi previsti;
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, entro 60 gg, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegato depositato presso il Dipartimento Ambiente della Regione -Liguria e consultabile sul sito www.ambienteinliguria.it)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE STRUTTURA GIUNTA RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

17.01.2012 **N. 7**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 992.720,00 (2° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";

VISTO il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012 ;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/322 del 10 gennaio 2012, il Settore Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 992.720,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.205 "Finanziamento del POR competitività della Regione Liguria 2007-2013":

		(euro)
Cap. 9457	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale – POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	- 363.478,32 (trecentosessantatremila-quattrocentosettantotto/32)
Cap. 9460	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	- 378.387,59 (trecentosettantottomilatrecentoottantasette/59)
Cap. 9463	"Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività regionale 2007-2013"	- 250.854,09 (duecentocinquantamilaotto-centocinquantaquattro/09)
Cap. 9458	"Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013"	+ 137.524,99 (centotrentasettemilacinque-centoventiquattro/99)
Cap. 9459	"Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con	+ 225.953,33

	quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	(duecentoventicinquemilanove-centocinquantatre/33)
Cap. 9461	“Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 60.156,67 (sessantamilacento-cinquantasei/67)
Cap. 9462	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 318.230,92 (trecentodiciottomiladuecento-trenta/92)
Cap. 9464	“Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 82.638,34 (ottantaduemilaseicento-trentotto/34)
Cap. 9465	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 168.215,75 (centosessantottomiladue-centoquindici/75)

--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 992.720,00 nell’ambito dell’U.P.B. 2.205 “Finanziamento del POR competitività della Regione Liguria 2007-2013” come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012” per euro 992.720,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B 2.205 “Finanziamento del POR competitività della Regione Liguria 2007-2013”:

		(euro)
Cap. 9457	“Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale – POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	- 363.478,32 (trecentosessantatremila-quattrocentosettantotto/32)
Cap. 9460	“Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	- 378.387,59 (trecentosettantottomilatre-centoottantasette/59)
Cap. 9463	“Trasferimenti in conto capitale a enti delle amministrazioni locali della quota regionale per interventi	- 250.854,09

	del programma operativo regionale - POR FESR competitività regionale 2007-2013”	(duecentocinquantamila otto-centocinquantaquattro/09)
Cap. 9458	“Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 137.524,99 (centotrentasettemilacinque-centoventiquattro/99)
Cap. 9459	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota comunitaria FESR per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 225.953,33 (duecentoventicinquemilanove-centocinquantatre/33)
Cap. 9461	“Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 60.156,67 (sessantamilacento-cinquantasei/67)
Cap. 9462	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota statale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 318.230,92 (trecentodiciottomiladu ecento-trenta/92)
Cap. 9464	“Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 82.638,34 (ottantaduemilaseicento-trentotto/34)
Cap. 9465	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota regionale per interventi del programma operativo regionale - POR FESR competitività della Regione Liguria 2007-2013”	+ 168.215,75 (centosessantottomiladu e-centoquindici/75)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
SETTORE STAFF DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE E AFFARI GIURIDICI
13.01.2012 N. 5

Partecipazione del CEA "Riviera del Beigua" dei Comuni di Albissola Marina (capofila), Albisola Superiore, Celle Ligure e Varazze al Sistema Regionale di Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, di:

1) ammettere il Centro di Educazione Ambientale "Riviera del Beigua", di cui è titolare il gruppo di Comuni comprendente Albissola Marina (capofila), Albisola Superiore, Celle Ligure e Varazze, alla partecipazione al Sistema Regionale di Educazione Ambientale, per un periodo di 3 (TRE) anni dalla sottoscrizione del presente provvedimento, fermo restando che ogni modifica che implichi il venir meno dei requisiti minimi previsti debba essere tempestivamente comunicata alla Regione;

2) raccomandare al CEA "Riviera del Beigua", i seguenti percorsi di miglioramento:

   a) trasmettere annualmente tabelle di bilancio finanziario riferite in maniera specifica al CEA, da utilizzare da parte degli enti locali anche ai fini della valutazione dell'efficacia delle attività svolte, evidenziando i cofinanziamenti da parte degli enti convenzionati, le spese di gestione e acquisto materiali, le collaborazioni attivate di supporto all'attività del centro, le entrate derivanti da progetti, gli eventuali introiti per attività educative svolte a pagamento sul territorio e le relative voci di uscita, (SIQUAL 5);

   b) consolidare la formalizzazione di strategie pluriennali in ordine ai temi prioritari su cui attivare il CEA, ricercando una maggiore coerenza operativa in termini di tempistiche affidamento gestione CEA (SIQUAL 1.E.1, 4)

   c) potenziare la visibilità verso l'esterno del CEA, anche in riferimento alla funzione di sportello informativo e alla diffusione di dati ambientali (SIQUAL 6, 9.A).

3) disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il DIRETTORE GENERALE
Gabriella Minervini

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

30.12.2011 **N. 3931**

Verifica-screening ex art. 10 l.r. n. 38/98. Progetto preliminare del depuratore di Rapallo (GE). Proponente: Comune di Rapallo. No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto preliminare del depuratore a servizio di Rapallo e Zoagli, e relative opere di collettamento, proposto dal Comune di Rapallo, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che siano rispettate nell'ambito della progettazione definitiva/esecutiva e a regime le seguenti prescrizioni:
   a) per poter giungere alla perimetrazione sulla base del criterio temporale della fascia di rispetto dei pozzi di S. Anna, non è possibile escludere a priori la possibilità di accadimento di una perdita dalle vasche del depuratore; è pertanto necessario analizzare anche tale ipotesi, applicando apposita modellizzazione;

b) in ogni caso dovranno essere adottate tutte le cautele costruttive prospettate nonché essere messi in atto i sistemi di sorveglianza, controllo e monitoraggio indicati;
c) per quanto concerne le emissioni odorigene, dovranno essere ripetute le simulazioni effettuate anche per i mercaptani, e in modo tale da definire la quota ottimale (altezza del camino) per l'emissione degli sfiati in atmosfera, tenendo conto della posizione sopraelevata dei recettori più vicini;
d) pur rinviando alla Provincia l'analisi dello specifico dimensionamento e delle condizioni di deflusso del rio interferente, nonché la fattibilità rispetto alle norme relative alle aree inondabili, si sottolinea la necessità di specificare il soggetto preposto alla manutenzione del nuovo canale e delle vasche e pozzetti previsti;
e) la scelta delle specie per le ripiantumazioni e le mascherature dovrà essere più coerente con le caratteristiche vegetazionali e fitoclimatiche del contesto, escludendo la riproposta del pino marittimo e prevedendo per i filari arborei specie a crescita più efficace rispetto ai lecci. Dovrà inoltre essere verificata la possibilità di riposizionare l'olmo sito accanto al capannone esistente nell'area;
f) dovrà essere definito un programma di gestione del cantiere e del traffico indotto atto a mitigare i disturbi derivanti, sia sull'ambiente che sulla viabilità;
g) a regime dovrà essere condotta una campagna di misura delle emissioni acustiche a verifica delle assunzioni fatte, ed eventualmente applicate le mitigazioni necessarie a ricondurre entro i limiti previsti.

2. di dare atto che:
   a) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L;
   b) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere a), c), e) ed f) dovrà essere inviata al settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dal settore entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
   c) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta ottemperanza sostanziale della prescrizione di cui al punto 1.
   d) dovrà essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il DIRIGENTE
Roberto Boni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

04.01.2012 **N. 3**

L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Car 3000 Società Cooperativa sociale di solidarietà" con sede legale in Loano (SV).

IL DIRIGENTE

Richiamata la seguente normativa:
- legge 8 novembre 1991, n.381, "Disciplina delle cooperative sociali" e in particolare:
  - articolo 2, il quale disciplina percentuale, attività e il trattamento dei soci volontari;
  - articolo 3, il quale determina obblighi e divieti cui le cooperative sociali sono soggette;
  - articolo 4, il quale determina le condizioni delle persone svantaggiate;
  - articolo 8, il quale determina la percentuale di cooperative sociali da includere nella costituzione di consorzi;

- legge regionale 1 giugno 1993, n.23 “Norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:
  - articolo 2, il quale istituisce l’Albo regionale delle cooperative sociali (di seguito “Albo regionale”);
  - articolo 3, il quale disciplina requisiti e modalità di iscrizione all’Albo;
  - articoli 4 e 5, i quali, rispettivamente, prescrivono gli adempimenti successivi all’iscrizione e le cause e le modalità di cancellazione dall’Albo;
  - articoli 20 e 21, i quali, rispettivamente, disciplinano l’istituzione e la composizione nonché i compiti della Commissione regionale per la cooperazione sociale;
- legge regionale 3 novembre 2009, n.47 "Semplificazioni normative a vantaggio del Terzo Settore" ed in particolare l'articolo 7, il quale ha modificato l'articolo 20 della citata legge regionale 23/1993 relativamente alla composizione della Commissione regionale per la cooperazione sociale;

Premesso che.

il Servizio Interventi per il Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo ha valutato l’istanza presentata da "Car 3000 Società Cooperativa Sociale di Solidarietà", CF 01571460094, REA 158082, con sede legale in Loano (SV), volta ad ottenere l’iscrizione all’Albo regionale, sezione B;

tale istanza è stata sottoposta, ai sensi dell’articolo 21, comma 1, lettera a) della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., alla Commissione regionale per la cooperazione sociale, nella seduta del 21 dicembre 2011;

in tale occasione, la Commissione ha verificato la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti previsti, per l’iscrizione all’Albo regionale, dall’articolo 3 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.;

l’iscrizione è condizione indispensabile per stipulare convenzioni con gli enti pubblici nonché per accedere a contributi pubblici;

ai sensi dell’articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di iscrivere, ai sensi dell’articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "Car 3000 Società Cooperativa Sociale di Solidarietà", CF 01571460094, REA 158082, con sede in Loano (SV), all’Albo regionale delle cooperative sociali al numero 494, sezione B;

2. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall’Albo regionale, contenute nell’articolo 5 della legge regionale n.23/1993 e ss.mm.ii. nonché l’obbligo di revisione annuale per le Cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

3. di ribadire che, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, “Car 3000 Società Cooperativa Sociale di Solidarietà” è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall’approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
  - attività svolta;
  - composizione e variazione della base sociale ;
  - rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

4. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

Il DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

04.01.2012 **N. 4**

L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Corso Italia 24 Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede legale in Savona (SV).

IL DIRIGENTE

Richiamata la seguente normativa:

- legge 8 novembre 1991, n.381, "Disciplina delle cooperative sociali" e in particolare:
  - articolo 2, il quale disciplina percentuale, attività e il trattamento dei soci volontari;
  - articolo 3, il quale determina obblighi e divieti cui le cooperative sociali sono soggette;
  - articolo 4, il quale determina le condizioni delle persone svantaggiate;
  - articolo 8, il quale determina la percentuale di cooperative sociali da includere nella costituzione di consorzi;

- legge regionale 1 giugno 1993, n.23 "Norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:
  - articolo 2, il quale istituisce l'Albo regionale delle cooperative sociali (di seguito "Albo regionale");
  - articolo 3, il quale disciplina requisiti e modalità di iscrizione all'Albo;
  - articoli 4 e 5, i quali, rispettivamente, prescrivono gli adempimenti successivi all'iscrizione e le cause e le modalità di cancellazione dall'Albo;
  - articoli 20 e 21, i quali, rispettivamente, disciplinano l'istituzione e la composizione nonché i compiti della Commissione regionale per la cooperazione sociale;
- legge regionale 3 novembre 2009**,** n.47 "Semplificazioni normative a vantaggio del Terzo Settore" ed in particolare l'articolo 7, il quale ha modificato l'articolo 20 della citata legge regionale 23/1993 relativamente alla composizione della Commissione regionale per la cooperazione sociale;

Premesso che.

il Servizio Interventi per il Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo ha valutato l'istanza presentata da "Corso Italia 24 Società Cooperativa Sociale Onlus", CF 01562210094, REA 157107, con sede legale in Savona (SV), volta ad ottenere l'iscrizione all'Albo regionale, sezione A;

tale istanza è stata sottoposta, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a) della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., alla Commissione regionale per la cooperazione sociale, nella seduta del 21 dicembre 2011;

in tale occasione, la Commissione ha verificato la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti previsti, per l'iscrizione all'Albo regionale, dall'articolo 3 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.;

l'iscrizione è condizione indispensabile per stipulare convenzioni con gli enti pubblici nonché per accedere a contributi pubblici;

ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "Corso Italia 24 Società Cooperativa Sociale Onlus ", CF 01562210094, REA 157107, con sede in Savona (SV), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 495, sezione A;

2. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall'Albo regionale, contenute nell'articolo 5 della legge regionale n.23/1993 e ss.mm.ii. nonché l'obbligo di revisione annuale per le Cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

3. di ribadire che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, "Corso Italia 24 Società Cooperativa Sociale Onlus" è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall'approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
  - attività svolta;
  - composizione e variazione della base sociale ;
  - rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

4. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

04.01.2012 **N. 5**

L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Itaca Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Pietra Ligure (SV).

IL DIRIGENTE

Richiamata la seguente normativa:
- legge 8 novembre 1991, n.381, "Disciplina delle cooperative sociali" e in particolare:
  - articolo 2, il quale disciplina percentuale, attività e il trattamento dei soci volontari;
  - articolo 3, il quale determina obblighi e divieti cui le cooperative sociali sono soggette;
  - articolo 4, il quale determina le condizioni delle persone svantaggiate;
  - articolo 8, il quale determina la percentuale di cooperative sociali da includere nella costituzione di consorzi;

- legge regionale 1 giugno 1993, n.23 "Norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:
  - articolo 2, il quale istituisce l'Albo regionale delle cooperative sociali (di seguito "Albo regionale");
  - articolo 3, il quale disciplina requisiti e modalità di iscrizione all'Albo;
  - articoli 4 e 5, i quali, rispettivamente, prescrivono gli adempimenti successivi all'iscrizione e le cause e le modalità di cancellazione dall'Albo;
  - articoli 20 e 21, i quali, rispettivamente, disciplinano l'istituzione e la composizione nonché i compiti della Commissione regionale per la cooperazione sociale;
- legge regionale 3 novembre 2009**,** n.47 "Semplificazioni normative a vantaggio del Terzo Settore" ed in particolare l'articolo 7, il quale ha modificato l'articolo 20 della citata legge regionale 23/1993 relativamente alla composizione della Commissione regionale per la cooperazione sociale;

Premesso che.

il Servizio Interventi per il Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo ha valutato l'istanza presentata da "Itaca Società Cooperativa Sociale", CF 01546120096, REA 155847, con sede legale in Pietra Ligure (SV), volta ad ottenere l'iscrizione all'Albo regionale, sezione A;

tale istanza è stata sottoposta, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a) della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., alla Commissione regionale per la cooperazione sociale, nella seduta del 21 dicembre 2011;

in tale occasione, la Commissione ha verificato la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti previsti, per l'iscrizione all'Albo regionale, dall'articolo 3 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.;

l'iscrizione è condizione indispensabile per stipulare convenzioni con gli enti pubblici nonché per accedere a contributi pubblici;

ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "Itaca Società Cooperativa Sociale", CF 01546120096, REA 155847, con sede in Pietra Ligure (SV), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 497, sezione A;

2. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall'Albo regionale, contenute nell'articolo 5 della legge regionale n.23/1993 e ss.mm.ii. nonché l'obbligo di revisione annuale per le Cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

3. di ribadire che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, "Itaca Società Cooperativa Sociale" è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall'approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
  - attività svolta;
  - composizione e variazione della base sociale ;
  - rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

4. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

Il DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

04.01.2012 **N. 6**

L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Rinnova Società Cooperativa sociale" con sede legale in Piana Crixia (SV).

IL DIRIGENTE

Richiamata la seguente normativa:
- legge 8 novembre 1991, n.381, "Disciplina delle cooperative sociali" e in particolare:
  - articolo 2, il quale disciplina percentuale, attività e il trattamento dei soci volontari;
  - articolo 3, il quale determina obblighi e divieti cui le cooperative sociali sono soggette;
  - articolo 4, il quale determina le condizioni delle persone svantaggiate;
  - articolo 8, il quale determina la percentuale di cooperative sociali da includere nella costituzione di consorzi;

- legge regionale 1 giugno 1993, n.23 “Norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:
  - articolo 2, il quale istituisce l’Albo regionale delle cooperative sociali (di seguito “Albo regionale”);
  - articolo 3, il quale disciplina requisiti e modalità di iscrizione all’Albo;
  - articoli 4 e 5, i quali, rispettivamente, prescrivono gli adempimenti successivi all’iscrizione e le cause e le modalità di cancellazione dall’Albo;
  - articoli 20 e 21, i quali, rispettivamente, disciplinano l’istituzione e la composizione nonché i compiti della Commissione regionale per la cooperazione sociale;
- legge regionale 3 novembre 2009, n.47 "Semplificazioni normative a vantaggio del Terzo Settore" ed in particolare l'articolo 7, il quale ha modificato l'articolo 20 della citata legge regionale 23/1993 relativamente alla composizione della Commissione regionale per la cooperazione sociale;

Premesso che.

il Servizio Interventi per il Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo ha valutato l’istanza presentata da "Rinnova Società Cooperativa", CF 01609370091, REA 161700, con sede legale in Piana Crixia (SV), volta ad ottenere l’iscrizione all’Albo regionale, sezione B;

tale istanza è stata sottoposta, ai sensi dell’articolo 21, comma 1, lettera a) della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., alla Commissione regionale per la cooperazione sociale, nella seduta del 21 dicembre 2011;

in tale occasione, la Commissione ha verificato la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti previsti, per l’iscrizione all’Albo regionale, dall’articolo 3 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.;

l’iscrizione è condizione indispensabile per stipulare convenzioni con gli enti pubblici nonché per accedere a contributi pubblici;

ai sensi dell’articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di iscrivere, ai sensi dell’articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "Rinnova Società Cooperativa", CF 01609370091, REA 161700, con sede in Piana Crixia (SV), all’Albo regionale delle cooperative sociali al numero 493, sezione B;

2. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall’Albo regionale, contenute nell’articolo 5 della legge regionale n.23/1993 e ss.mm.ii. nonché l’obbligo di revisione annuale per le Cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

3. di ribadire che, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, “Rinnova Società Cooperativa” è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall’approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
  - attività svolta;
  - composizione e variazione della base sociale ;
  - rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

4. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

04.01.2012 **N. 7**

L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Utopia Società Cooperativa Sociale" con sede legale a Genova (GE).

IL DIRIGENTE

Richiamata la seguente normativa:

- legge 8 novembre 1991, n.381, "Disciplina delle cooperative sociali" e in particolare:
  - articolo 2, il quale disciplina percentuale, attività e il trattamento dei soci volontari;
  - articolo 3, il quale determina obblighi e divieti cui le cooperative sociali sono soggette;
  - articolo 4, il quale determina le condizioni delle persone svantaggiate;
  - articolo 8, il quale determina la percentuale di cooperative sociali da includere nella costituzione di consorzi;

- legge regionale 1 giugno 1993, n.23 "Norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:
  - articolo 2, il quale istituisce l'Albo regionale delle cooperative sociali (di seguito "Albo regionale");
  - articolo 3, il quale disciplina requisiti e modalità di iscrizione all'Albo;
  - articoli 4 e 5, i quali, rispettivamente, prescrivono gli adempimenti successivi all'iscrizione e le cause e le modalità di cancellazione dall'Albo;
  - articoli 20 e 21, i quali, rispettivamente, disciplinano l'istituzione e la composizione nonché i compiti della Commissione regionale per la cooperazione sociale;
- legge regionale 3 novembre 2009**,** n.47 "Semplificazioni normative a vantaggio del Terzo Settore" ed in particolare l'articolo 7, il quale ha modificato l'articolo 20 della citata legge regionale 23/1993 relativamente alla composizione della Commissione regionale per la cooperazione sociale;

Premesso che.

il Servizio Interventi per il Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo ha valutato l'istanza presentata da "Utopia Società Cooperativa Sociale", CF 01898930993, REA 443876, con sede legale in Genova (GE), volta ad ottenere l'iscrizione all'Albo regionale, sezione A/B;

tale istanza è stata sottoposta, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a) della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., alla Commissione regionale per la cooperazione sociale, nella seduta del 21 dicembre 2011;

in tale occasione, la Commissione ha verificato la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti previsti, per l'iscrizione all'Albo regionale, dall'articolo 3 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.;

l'iscrizione è condizione indispensabile per stipulare convenzioni con gli enti pubblici nonché per accedere a contributi pubblici;

ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "Utopia Società Cooperativa Sociale", CF 01898930993, REA 443876, con sede in Genova (GE), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 496, sezione A/B;

2. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall'Albo regionale, contenute nell'articolo 5 della legge regionale n.23/1993 e ss.mm.ii. nonché l'obbligo di revisione annuale per le Cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

3. di ribadire che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, "Utopia Società Cooperativa Sociale" è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall'approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
  - attività svolta;
  - composizione e variazione della base sociale ;
  - rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

4. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

Il DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

02.01.2012 **N. 8**

Modifica decreto 362/2005 - Variazione iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali ex l.r. 23/1993 e ss.mm.ii. di "La Bottega Solidale Società Cooperativa sociale a r.l.", sede in Genova, da n. 304 sezione B a numero 304 sezione A.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di modificare il decreto dirigenziale 16 febbraio 2005, n.362, con il quale, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "La Bottega Solidale Società Cooperativa sociale a r.l.", con sede in Genova, CF 03479860102, REA 349215**,** è stata iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali, con il numero 304, sezione B, a numero 304 sezione A;

2. di procedere, pertanto, alla variazione dell'iscrizione nell'Albo regionale di "La Bottega Solidale Società Cooperativa sociale a r.l.", con sede in Genova, CF 03479860102, REA 349215, da numero 304 sezione B a numero 304 sezione A;

3. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall'Albo regionale, contenute nell'articolo 5 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., nonché l'obbligo di revisione annuale per le cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

4. di ribadire che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, "La Bottega Solidale Società Cooperativa sociale a r.l." è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall'approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
  - attività svolta;
  - composizione e variazione della base sociale ;
  - rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

5. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

Il DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

02.01.2012 **N. 9**

L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di "Alfa e Omega Società Cooperativa Sociale di Solidarietà", con sede legale in Savona.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "Alfa e Omega Società Cooperativa Sociale di Solidarietà", CF 01565210091, REA 157412, con sede in Savona, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 490, sezione B;

2. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall'Albo regionale, contenute nell'articolo 5 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., nonché l'obbligo di revisione annuale per le cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

3. di ribadire che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, "Alfa e Omega Società Cooperativa Sociale di Solidarietà" è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall'approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
- attività svolta;
- composizione e variazione della base sociale;
- rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori;

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

4. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del sopra citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

02.01.2012 **N. 10**

L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "San Pietro Società Cooperativa sociale a r.l.", con sede legale in Arenzano (Ge).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "San Pietro Società Cooperativa Sociale a r.l.", CF 03392190108, REA 341231, con sede in Arenzano (GE), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 491, sezione A;

2. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall'Albo regionale, contenute nell'articolo 5 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., nonché l'obbligo di revisione annuale per le cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

3. di ribadire che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, "San Pietro Società Cooperativa Sociale a r.l." è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall'approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
- attività svolta;
- composizione e variazione della base sociale;
- rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori;

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

4. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del sopra citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

Il DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

02.01.2012 **N. 11**

L.r. 23/1993 e ss.mm.ii. - Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali di "Esagono Società Cooperativa sociale", con sede legale in Alassio (SV).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale 1 giugno 1993, n.23 e successive modificazioni ed integrazioni, "Esagono Società Cooperativa sociale", CF 01605090099 , RE 161249, con sede in Alassio (SV), all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 492, sezione B;

2. di ribadire le disposizioni relative alle modalità di cancellazione dall'Albo regionale, contenute nell'articolo 5 della legge regionale n.23/1993 e ss.mm.ii. nonché l'obbligo di revisione annuale per le Cooperative sociali, previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n.381;

3. di ribadire che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii, "Esagono Società Cooperativa sociale" è tenuta a trasmettere al Servizio proponente, entro sessanta giorni dall'approvazione:
- eventuali variazioni dello statuto;
- bilancio annuale e relazione degli amministratori nonché, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, nota informativa relativa a:
  - attività svolta;
  - composizione e variazione della base sociale ;
  - rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali, la relazione deve specificare le modalità di utilizzo degli stessi;

4. di notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii., al legale rappresentante della Cooperativa nonché alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi del citato articolo 3 comma 6 della legge regionale 23/1993 e ss.mm.ii.

Il DIRIGENTE
Elena Magni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

10.01.2012 **N. 24**

Procedura di verifica screening - Progetto mini-idro T. Scrivia in Comune di Montoggio. Proponente Sorgenia Green (MI). Assoggettamento a VIA.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che l'impianto mini-idroelettrico sul T. Scrivia in Comune di Montoggio (GE), debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998;
2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il DIRIGENTE
Roberto Boni

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

10.01.2012 **N. 31**

Procedura di verifica screening ex art. 10 l.r. 38/98. Progetto per l'ampliamento del centro di raccolta differenziata ingombranti e beni durevoli in Loc. Costa del Comune di Cogorno (GE). Proponente: Comune di Cogorno. No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto relativo all'ampliamento del centro per la raccolta differenziata ingombranti e beni durevoli sito in Loc. Costa del Comune di Cogorno (GE) presentato dal Comune di Cogorno (GE), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
   a) dovrà essere predisposto ed eseguito un piano di monitoraggio post operam allo scopo di verificare il clima acustico a regime le cui risultanze dovranno essere sottoposte all'attenzione dell'ARPAL di Genova e al settore VIA della Regione Liguria;
   b) dovranno essere fornite informazioni relative al flusso dei rifiuti (quantitativi, tempi di stoccaggio ecc);
   c) dovranno essere specificate le modalità di controllo e accettazione dei materiali in ingresso al centro di raccolta;
   d) dovranno essere fornite le specifiche relative alle tipologie dei contenitori idonee alla raccolta delle diverse categorie di rifiuti nonché le modalità di ulteriore protezione dagli agenti atmosferici di quelli destinati ad ospitare le categorie pericolose (apparecchiature contenenti clorofluorocarburi, medicinali, batterie e accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi, tubi fluorescenti);
   e) dovrà essere fornito un elenco almeno indicativo dei siti presso i quali i materiali raccolti verranno conferiti per le successive operazioni di recupero e smaltimento;
   f) dovranno essere chiarite le modalità di gestione in caso di eventuale rottura di apparecchi contenenti clorofluorocarburi al fine di evitare la dispersione in atmosfera di gas nocivi;
   g) dovrà essere fornita una tavola riportante lo schema di regimazione delle acque nelle aree interessate dal progetto e nella stradina interpoderale soprastante il nuovo muro di contenimento.

2. che:
   e) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
   f) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. successivamente alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L;
   g) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere a), b), c), d), e), f) e g) dovrà essere inviata al Settore V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
   h) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il DIRIGENTE
Roberto Boni

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARIA E CLIMA

11.01.2012 **N. 32**

Accoglimento domanda per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 23, comma 7, della legge 447/95.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge quadro sull'inquinamento acustico 26.10.1995, n. 447;

RILEVATO che l'art. 2 della precitata legge definisce, al comma 6, il tecnico competente ai fini della legge stessa e stabilisce, al comma 7, che per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 57 del 18.6.1996 "Disposizioni per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale di cui all'art. 2 della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995", che ha disposto, tra l'altro, che l'esame delle domande di che trattasi sia effettuato da una Commissione regionale da nominarsi con decreto del Direttore del Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio;

VISTO il decreto del Direttore generale del Dipartimento Ambiente n. 137 del 7.4.2011 ad oggetto "Commissione regionale per l'esame delle domande di cui all'art. 2 della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale";

RICHIAMATA la l.r. 20.3.1998, n. 12 (Disposizioni in materia di inquinamento acustico) pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 6, parte I, del 15.4.1998;

RICHIAMATO il D.P.C.M. 31.3.1998 (Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"), pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26.5.1998;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1754 del 19.6.1998 di riforma della deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 9.2.1996 (Modalità di presentazione delle domande di cui all'art. 2, comma 7, l. 447/95, per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale e criteri per l'esame delle stesse), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 27, parte II, dell'8.7.1998, che ha recepito i contenuti del precitato D.P.C.M.;

VISTA la domanda presentata dal Sig. Francesco DE VINCENZI, residente in Via Graveglia, n. 29, Riccò del Golfo (SP) volta ad ottenere l'iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale;:

RILEVATO che la Commissione regionale sopraindicata ha esaminato, nella seduta del 15/12/2011, la suddetta domanda e la documentazione a corredo della stessa con esito favorevole;

RILEVATO altresì che il verbale della precitata seduta è depositato in atti presso il Servizio Aria e Clima;

RITENUTO pertanto di accogliere la domanda in questione;

RICHIAMATO il 5° comma dell'art. 72 della l.r. 21.6.1999, n. 18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" che attribuisce al dirigente la competenza a procedere al riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

è accolta la domanda del Sig. Francesco DE VINCENZI, residente in Via Graveglia, n. 29, Riccò del Golfo (SP), per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera b, della l.r. 28.12.1988, n.75.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE
Lidia Badalato

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE AFFARI GIURIDICI E POLITICHE DEL PERSONALE

19.01.2012 **N. 132**

Approvazione graduatoria regionale definitiva per conferimento incarichi ai Pediatri di Libera Scelta, valevole per l'anno 2012, ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatria di libera scelta.

IL DIRIGENTE

Richiamato l'art. 15 comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sancito con intesa in Conferenza Stato-Regioni il 29.07.2009, in virtù del quale i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dallo stesso accordo sono tratti da graduatoria per titoli, predisposta annualmente dal competente Assessorato regionale;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 sopra richiamato, ai fini dell'inclusione nella graduatoria valevole per l'anno 2012, i medici hanno dovuto presentare, in alternativa, entro il termine del 31 gennaio 2011:

- "domanda di primo inserimento" conforme all'allegato A) dell'Accordo Collettivo Nazionale, corredata dalla documentazione atta a provare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati o dall'autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della normativa vigente;
- "domanda di integrazione titoli" conforme all'allegato A1 del citato Accordo Collettivo Nazionale, se già iscritti nella graduatoria dell'anno precedente, corredata di autocertificazione dell'iscrizione all'albo professionale e di documentazione o autocertificazione probatoria degli ulteriori titoli acquisiti nel corso dell'ultimo anno nonché di altri titoli non presentati per le precedenti graduatorie;

Considerato che, ai sensi del comma 7 dello stesso articolo, sulla base dei titoli presentati da ciascun medico e dei criteri di valutazione di cui all'art. 16 dell'Accordo, è stata predisposta in via provvisoria, la graduatoria regionale, a valere per l'anno 2012, con la specifica a fianco di ciascun nominativo del punteggio conseguito e della residenza;

Considerato che la graduatoria regionale provvisoria è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 49 - parte seconda - del 7 dicembre 2011 e che i medici interessati, ai sensi dell'art. 15 comma 8 del vigente Accordo Collettivo Nazionale, hanno potuto presentare, entro i successivi trenta giorni, istanza di riesame della loro posizione in graduatoria;

Dato atto che entro il termine utile per la presentazione dei ricorsi, ha presentato istanza di riesame della propria posizione il Dr. Puccio Vittorio al quale, a seguito del riesame, sono stati riconosciuti ulteriori punti 3,50 per cui il suo punteggio provvisorio di 8,60 viene rideterminato in via definitiva in 12,10;

Preso atto della graduatoria regionale definitiva, corredata di elenco esclusi, valevole per l'anno 2012, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria;

DECRETA

è approvata, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la graduatoria regionale per titoli, corredata di elenco esclusi, valevole per l'anno 2012, per il conferimento di incarichi di pediatria di cui al vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici Pediatri di libera scelta, redatta ai sensi degli artt. 15 e 16 del medesimo Accordo, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Liguria, ai sensi del comma 10 dell'Accordo Collettivo Nazionale e notificato alle Aziende UU.SS.LL. liguri, agli Ordini Provinciali dei Medici ed Odontoiatri della Liguria nonché ai sindacati medici convenzionati interessati.

IL DIRIGENTE
Francesco Quaglia

(segue allegato)

Graduatoria Regionale Definitiva per il conferimento degli incarichi di pediatria di libera scelta

valevole per l' anno 2012 ai sensi dell' Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni il 29 luglio 2009

Pediatria

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
1	FORCHI' GIUSEPPE	PORLEZZA(CO)	101,70	
2	ERCOLI ANNAMARIA	VARAZZE(SV)	96,35	
3	TOSCA PAOLA	LA SPEZIA(SP)	85,60	(B)
4	GOSLINO MARIA CHIARA	SAVONA(SV)	77,15	(B)
5	CALANDRA ROSALINDA	CATANIA(CT)	55,00	
6	CELENTANI GIAN LUIGI	PROCIDA(NA)	52,10	
7	CAPRIOLI FRANCESCO	ARENZANO(GE)	46,80	
8	SANTINI PIERINA	GENOVA(GE)	44,30	
9	ZAINI CARLO	AGROPOLI(SA)	43,40	
10	AMORETTI CARLO	IMPERIA(IM)	42,30	
11	FIRENZE PAOLA	CHIAVARI(GE)	41,40	(B)
12	PIAGGIO CINZIA	RAPALLO(GE)	38,50	
13	PEIRANO MARIA LAURA	GENOVA(GE)	37,30	(B)
14	MANCA GIULIETTA	SAVONA(SV)	35,60	
15	CERRUTI MASSIMO	OVADA(AL)	34,85	
16	BELLAGAMBA ORNELLA	SESTRI LEVANTE(GE)	32,85	
17	LATERZA CLAUDIA	BARI(BA)	29,55	(B)
18	DI BATTISTA ELIANA MARIA	GENOVA(GE)	28,50	
19	CARISTO PATRIZIA	TORINO(TO)	28,25	(B)
20	GRASSO MARIA CARMELA	GENOVA(GE)	27,90	
21	GIANNATTASIO ALESSANDRO	GENOVA(GE)	27,45	
22	MEZZANO PAOLA	GENOVA(GE)	25,60	
23	LATTERE MARIO	GENOVA(GE)	25,40	(B)
24	SERAFINO MARIA GRAZIELLA	GENOVA(GE)	25,25	
25	PITTALUGA LIVIA	GENOVA(GE)	24,70	
26	DASSORI ALESSANDRA	GENOVA(GE)	23,85	(B)

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
27	NARDELLI ERNESTO	GENOVA(GE)	23,20	
28	PIERUCCI IPPOLITO	VIBONATI(SA)	22,90	
29	TRIANI RUGGERO	PONTREMOLI(MS)	22,70	
30	REVELLO GIOVANNA	PRELA'(IM)	22,65	(B)
31	GINOCCHIO LAURA	GENOVA(GE)	22,50	
32	GASTALDI ROBERTO	GENOVA(GE)	22,00	(B)
33	BRUNO MAURIZIO	GENOVA(GE)	21,95	(B)
34	CARTOSIO MARIA ELENA	GENOVA(GE)	20,95	
35	COREA DONATELLA	RAPALLO(GE)	20,30	
36	ZUCCHINETTI PIERO UGO	GENOVA(GE)	20,20	(B)
37	NIGRO MONICA	SAVONA(SV)	20,20	(B)
38	CORNAGLIA PAOLO	GENOVA(GE)	20,10	
39	MASSOCCO DANIELA SIMONETTA	GENOVA(GE)	20,00	
40	CARUSO MARIA	GENOVA(GE)	19,75	(B)
41	MURA STEFANO	ROMA(RM)	19,60	
42	FACCO FABIO	GENOVA(GE)	19,50	
43	TIMITILLI ANNA	GENOVA(GE)	19,05	(B)
44	DITTA MARIA SAIDA	MAZARA DEL VALLO(TP)	18,95	
45	MACCARRONE SILVANA	GENOVA(GE)	18,55	(B)
46	ALPIGIANI MARIA GIANNINA	GENOVA(GE)	18,50	
47	PINELLI FEDERICA	ALBISSOLA MARINA(SV)	18,50	
48	GIANIORIO PIERO	GENOVA(GE)	18,50	
49	NIERI STEFANO	LA SPEZIA(SP)	18,45	(B)
50	TACCHELLA ANGELA	COGOLETO(GE)	18,45	
51	CORCIULO PAOLO	BOISSANO(SV)	18,35	
52	TERENZANI LAURA	LEIVI(GE)	18,30	(B)
53	CARPI ANTONELLA	SANTA MARGHERITA LIGURE(GE)	18,20	(B)
54	COSTA ANNA	ALBISOLA SUPERIORE(SV)	18,05	
55	BOREA RICCARDO	SAN REMO(IM)	18,05	(B)
56	FRANCHINI ROSSELLA	GENOVA(GE)	18,00	(B)
57	CASO MARIANNA	GENOVA(GE)	17,70	

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
58	LEPORE ERSILIA	LARINO(CB)	17,55	(B)
59	ZACCAGNINO VITINA ANNA	OSPEDALETTI(IM)	17,35	(B)
60	PENDOLA FLORISE MARIA	RAPALLO(GE)	17,30	
61	DEBBIA CARLA	GENOVA(GE)	17,10	(B)
62	DE ALESSANDRI ALESSANDRA	GENOVA(GE)	16,60	
63	ACUTIS MARIA SOLE	GENOVA(GE)	16,55	
64	LUCIANO ANNARITA	GENOVA(GE)	16,55	(B)
65	CAVIGLIA MARIA RITA	ARENZANO(GE)	16,50	
66	ORPHANOUDAKIS ZACHAROULA	MONDOVI'(CN)	16,20	
67	VAGNARELLI FEDERICA	MODENA(MO)	16,15	
68	MORCHIO ANGELO ALBERTO	GENOVA(GE)	15,90	
69	BURLANDO ORIANA	GENOVA(GE)	15,90	
70	MARZO ANTONIO	BORDIGHERA(IM)	15,65	(B)
71	PARMIGIANI STEFANO	PARMA(PR)	15,35	(B)
72	LUCIGRAI GIORGIO	GENOVA(GE)	15,35	(B)
73	DIANA MARIA CRISTINA	GENOVA(GE)	15,25	
74	VACCARI ALESSANDRA	GENOVA(GE)	15,00	
75	MORREALE GIUSEPPE	GENOVA(GE)	14,95	
76	ZECCA SILVIA	SAVONA(SV)	14,80	
77	TRISCARI BINONI EMANUELA	CESANO MADERNO(MI)	14,80	
78	PEZZOLO FRANCESCA	CHIAVARI(GE)	14,55	
79	CALVI ANGELA	GENOVA(GE)	14,50	
80	STRINGA MADDALENA	GENOVA(GE)	14,50	(B)
81	ROCCA PAOLA	GENOVA(GE)	14,35	
82	BOSCARINI ANDREA	ARENZANO(GE)	14,30	
83	OTTONELLO GIANCARLO	GENOVA(GE)	14,15	(B)
84	CORONA MARIA FRANCA	CASTELNUOVO MAGRA(SP)	13,90	(B)
85	TEGALDO LAURA	ARENZANO(GE)	13,70	
86	GIROSI DONATA	GENOVA(GE)	13,30	(B)
87	BONDI ELISABETTA	GENOVA(GE)	13,30	
88	MONTANI LUIGIA ERNESTA	NOVARA(NO)	13,25	(B)

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
89	SCAPOLAN SARA	GENOVA(GE)	13,20	
90	ZAMBRUNI MARA	PADOVA(PD)	13,10	(B)
91	TARO' MARINA	GENOVA(GE)	13,10	
92	BINI PAOLA MARIA	ANCONA(AN)	13,00	(B)
93	PISANI ANNITA	CARRARA(MS)	12,95	
94	ZACCONE CATERINA	GENOVA(GE)	12,95	(B)
95	SCOPESI FABIO	BOGLIASCO(GE)	12,90	
96	MASSA SIMONA	BARGAGLI(GE)	12,70	
97	VISINO STEFANO	CHIUSAVECCHIA(IM)	12,65	
98	PANELLA AURORA	GENOVA(GE)	12,65	
99	RENDA RENATA	GENOVA(GE)	12,50	
100	MULAS ROBERTA	SAVONA(SV)	12,45	
101	VILLA GIOVANNA	GENOVA(GE)	12,45	
102	CORRADINI PATRIZIA	SANTO STEFANO DI MAGRA(SP)	12,40	(B)
103	BOTTERO DEBORAH	CAMOGLI(GE)	12,40	(B)
104	LEVERATTO LUCIANA	GENOVA(GE)	12,30	(B)
105	POGGI MARIA CRISTINA	BORGIO VEREZZI(SV)	12,30	
106	PUCCIO VITTORIO	GENOVA(GE)	12,10	
107	BERTOLA ANTONELLA	SESTRI LEVANTE(GE)	11,95	
108	TUBINO BARBARA	COGORNO(GE)	11,90	
109	TAIBI ROSA MARIA	ERBA(CO)	11,90	
110	TRAGGIAI CRISTINA	GENOVA(GE)	11,90	
111	BUZZANCA CARMELINA	RAPALLO(GE)	11,85	
112	GAIERO ALBERTO	SAVONA(SV)	11,80	
113	VANDONE MARTA	GENOVA(GE)	11,80	
114	LA DELFA TIZIANA	TRENTO(TN)	11,80	(B)
115	TELINI MIRCO	BORGIO VEREZZI(SV)	11,75	
116	PEDEMONTE MARINA	GENOVA(GE)	11,70	
117	MACCHERINI MARISA	CINIGIANO(GR)	11,65	
118	VENTURA FRANCESCA	FINALE LIGURE(SV)	11,60	
119	TORRISI CHIARA	RAPALLO(GE)	11,60	

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
120	LA MAZZA ANTONIA	MESSINA(ME)	11,45	
121	TUTTOLOMONDO GIUSEPPE	AGRIGENTO(AG)	11,45	
122	POGGI ELENA	GENOVA(GE)	11,45	
123	CALDERARO MARIA	LUZZI(CS)	11,40	
124	BUSATO LAURA	MILANO(MI)	11,15	
125	PIRLO DANIELA	CAMPO LIGURE(GE)	11,05	
126	SOLIMANO TIZIANA	ALASSIO(SV)	11,00	
127	PAPALE VALERIA	VEZZANO LIGURE(SP)	10,95	(B)
128	GARZIA PATRIZIA	VARESE(VA)	10,95	
129	PIZZITOLA MARIA ROSA	PALERMO(PA)	10,90	(B)
130	WONG FU YUNG	GENOVA(GE)	10,85	(B)
131	COZZANI SIMONETTA	LA SPEZIA(SP)	10,85	
132	RAVERA BRUNELLA	GENOVA(GE)	10,50	
133	VIGNOLA SILVIA	GENOVA(GE)	10,40	
134	GUIDA ALESSANDRA	SAN REMO(IM)	10,20	(B)
135	DAU DANIELA	GENOVA(GE)	10,10	
136	GAZZOLO ANDREA	GENOVA(GE)	10,00	
137	SALA ILARIA	GENOVA(GE)	10,00	
138	DELIU EVA	BOLOGNA(BO)	9,95	
139	MANFREDINI LUCA	LEIVI(GE)	9,90	(B)
140	COSTABEL SIMONA	GENOVA(GE)	9,90	
141	BELLODI SIMONA CAMILLA	GENOVA(GE)	9,80	
142	FLORI CINZIA	SASSUOLO(MO)	9,75	(B)
143	AMORIELLO MARIA MADDALENA	GENOVA(GE)	9,55	(B)
144	ARNELLO AMANDA	SAVONA(SV)	9,50	
145	TESTA MARINA	MERATE(LC)	9,45	
146	COMPAGNONE SILVIA	GENOVA(GE)	9,40	
147	MASTROIANNI ROSSELLA	SAN NICOLA LA STRADA(CE)	9,40	(B)
148	MANDATO CLAUDIA	NAPOLI(NA)	9,30	(B)
149	PALOMBO GIUSEPPE	NAPOLI(NA)	9,15	(B)
150	PARODI ARIANNA	GENOVA(GE)	9,15	

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
151	DEFILIPPI ANNACARLA	GENOVA(GE)	9,05	
152	SCIVERES MARCO	RAGUSA(RG)	8,90	
153	MORCALDI GUIDO	GENOVA(GE)	8,80	
154	BISMUTO ROSARIA	NAPOLI(NA)	8,80	(B)
155	LAZIER LUISELLA	GABY(AO)	8,80	
156	MADDALUNO SIMONA	LA SPEZIA(SP)	8,75	
157	BERNARDINI MANUELA	SARZANA(SP)	8,70	(B)
158	ALLEGRI ANNA ELSA MARIA	GENOVA(GE)	8,60	
159	CONTE MARIA LUISA	AVERSA(CE)	8,60	(B)
160	MARINONI MARCO GIUSEPPE ERNESTO	LEGNANO(MI)	8,45	
161	ZERBINI KATIUSCIA	CIPRESSA(IM)	8,35	
162	RUSSO MONICA	RAPALLO(GE)	8,00	
163	TRADA MICHELA	PALESTRO(PV)	8,00	
164	MORESCO LUCA	SAVONA(SV)	7,95	
165	PIASENTI CLAUDIA	SAN REMO(IM)	7,85	
166	TOSCA MARIA ANGELA	GENOVA(GE)	7,70	(B)
167	CRESCENZI FRANCESCA	GENOVA(GE)	7,70	(B)
168	NAPOLI FLAVIA	SERRA RICCO'(GE)	7,70	(B)
169	MANGANARO ALESSANDRO	ALI' TERME(ME)	7,65	
170	TONELLI SILVIA	CARRARA(MS)	7,60	
171	FILOCAMO GIOVANNI	BOLOGNA(BO)	7,55	
172	PUZZO ANNA	GENOVA(GE)	7,50	
173	ALOSI MASSIMO	MONTALBANO ELICONA(ME)	7,50	
174	PULVIRENTI GRAZIA	GENOVA(GE)	7,30	
175	GRISOLIA MARIA FRANCESCA	RECCO(GE)	7,15	(B)
176	GIANOTTI DANIELA	RAPALLO(GE)	7,15	
177	GALIPO' OLIVIA	PALERMO(PA)	7,10	(B)
178	FONTANAZZA SILVIA	FIGLINE VALDARNO(FI)	7,05	
179	GIAMPIETRI LAURA	GENOVA(GE)	6,90	
180	FRANCESCHI ALESSIA	GENOVA(GE)	6,70	
181	MUCERINO JADA	NAPOLI(NA)	6,45	(B)

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
182	DI DIA FIORELLA	PALERMO(PA)	6,40	(B)
183	POLO PERUCCHIN PAOLA	PAVIA(PV)	6,35	
184	CARMINA GRAZIA	SANTA FLAVIA(PA)	6,30	(B)
185	TRAIL LUCIA	BREMBATE DI SOPRA(BG)	6,20	(B)
186	QUEIROLO SARA	LAVAGNA(GE)	6,10	
187	ROMANENGO MARTA	GENOVA(GE)	6,00	
188	CONSIGLI VERONICA	LA SPEZIA(SP)	5,85	
189	VENTURINI ANNA	GENOVA(GE)	5,80	
190	SARNO GENNARO	GENOVA(GE)	5,75	(B)
191	GARDELLA CHIARA ANNA	GENOVA(GE)	5,75	
192	SQUARCINA CHIARA	GENOVA(GE)	5,70	(B)
193	AICARDI MARCO	AOSTA(AO)	5,65	(B)
194	OLIVA SIMONA	SAVONA(SV)	5,60	
195	PALMA ELENA	GIUGLIANO IN CAMPANIA(NA)	5,60	
196	SACCHI RENATA	MILANO(MI)	5,45	(B)
197	GABRIELE CARMELO	NAPOLI(NA)	5,25	(B)
198	VALENTI GIOVANNA	GENOVA(GE)	5,25	
199	MARTELLI LAURA	MILANO(MI)	5,25	
200	PANIGADA SERENA	GENOVA(GE)	5,25	
201	ALPICROVI CRISTINA	SAVONA(SV)	5,20	(B)
202	GARBARINI SIMONA	TORINO(TO)	5,20	(B)
203	GALLAROTTI FEDERICA	CUNEO(CN)	5,20	(B)
204	ROSSI FEDERICA	ALBINO(BG)	5,15	(B)
205	SERAFINO MARGHERITA	GENOVA(GE)	5,10	
206	DI STEFANO ROBERTA	GENOVA(GE)	5,10	
207	BARBIERI PAOLA	RONCO SCRIVIA(GE)	5,05	(B)
208	PAGANO CATERINA	VALDAGNO(VI)	4,90	(B)
209	SOLARI NICOLETTA	GENOVA(GE)	4,85	
210	PONGIGLIONE CAROLA	SAN REMO(IM)	4,75	
211	TRAVERSO FRANCESCO	GENOVA(GE)	4,70	
212	PINNA MONICA	SANT'ANTIOCO(CA)	4,60	(B)

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
213	NEGRO ILARIA	GENOVA(GE)	4,60	(B)
214	LEPORI ALESSANDRA ADRIANA VERA	OPERA(MI)	4,60	(B)
215	MANUSIA MARIA FRANCESCA	PARMA(PR)	4,60	(B)
216	BALDI FEDERICA	CAIRO MONTENOTTE(SV)	4,60	
217	PAGLIALUNGA CLAUDIA	PUTIGNANO(BA)	4,60	
218	BURATTI SILVIA	GENOVA(GE)	4,55	
219	VAJRA CLAUDIO	CHIAVARI(GE)	4,50	(B)
220	NICOSIA ANNARITA	GAGGI(ME)	4,40	
221	GIOBBI BARBARA	TORRE ANNUNZIATA(NA)	4,40	(B)
222	PAPACCHINI OLGA	COMO(CO)	4,35	(B)
223	DE MARTINO ARIANNA	NAPOLI(NA)	4,35	(B)
224	BATTAGLIESE ANTONELLA	NAPOLI(NA)	4,30	
225	PALMISANI ELENA	GENOVA(GE)	4,30	
226	GIGLI CRISTINA	NOVARA(NO)	4,20	
227	BITTI STEFANIA MONICA	RAPALLO(GE)	4,20	
228	MOCCHI MICHELA	GENOVA(GE)	4,15	(B)
229	LUGANI FRANCESCA	GENOVA(GE)	4,10	
230	SECCO ANDREA	CASALE MONFERRATO(AL)	4,05	(B)
231	MASCIOPINTO MARISTELLA	BARI(BA)	4,00	(B)
232	URSO ELEONORA	VERONA(VR)	4,00	(B)
233	RANA MICHELE	MOLFETTA(BA)	4,00	(B)
234	MINUTO NICOLA	GENOVA(GE)	4,00	(B)
235	BRAMBILLASCA FRANCESCA	MILANO(MI)	4,00	(B)
236	CALAFIORE LUCIA	CATANIA(CT)	4,00	(B)
237	OLCESE ROBERTA	SAVIGNONE(GE)	4,00	(B)
238	CATALANO IGOR	GENOVA(GE)	4,00	(B)
239	CALCAGNO ANNALISA	GENOVA(GE)	4,00	
240	LAGUARDIA MARIA CHIARA	MODENA(MO)	4,00	
241	PEDERZOLI SILVIA MARIA RITA	GENOVA(GE)	4,00	
242	MANGINI SARA	CHIAVARI(GE)	4,00	
243	BERGAMINO LAURA	LAVAGNA(GE)	4,00	

In ordine di punteggio **PLS**

posizione	Medico	Residenza	punteggio totale	Note
244	BATTAGLIA TERESA	MODICA(RG)	4,00	
245	ARLOTTA ANNALISA	SCILLA(RC)	4,00	

(B) Partecipa con punteggio graduatoria precedente

Graduatoria Regionale Definitiva per il conferimento degli incarichi di pediatria di libera scelta

valevole per l' anno 2012 ai sensi dell' Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni il 29 luglio 2009

Elenco in ordine alfabetico dei medici esclusi **PLS**

Medico	datanascita	motivo esclusione
GIUNTA CAMILLA	07/04/1979	- Non in possesso di specializzazione equipollente ;

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA
12.12.2011 N. 7101

Comune di Castiglione Chiavarese. Approvazione delle varianti al Piano Regolatore Generale, di esclusivo interesse locale, per la ricognizione, conferma e nuova individuazione delle zone del sistema dei servizi pubblici e precisazione delle zone BA.

IL DIRIGENTE

DISPONE

1. la restituzione al Comune di Castiglione Chiavarese, in quanto non meritevole di approvazione, delle varianti al P.R.G. rubricate ai nn. 38 e 39 nella scheda P07 in quanto non coerenti con altri atti assunti dalla Civica Amministrazione e non sufficientemente motivate;
2. la restituzione al Comune di Castiglione Chiavarese, trattandosi di materia che non rientra nella competenza di questa Provincia, della variante al P.R.G. di cui alla scheda ITC 01 e disciplinata da un nuovo art. 43 bis;
3. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997 e s.m.i., delle Varianti al P.R.G. adottate dal Comune di Castiglione Chiavarese con la D.C.C. n. 25 del 30.07.2010, con le seguenti prescrizioni:
   - la verifica del dimensionamento dei servizi scolastici Fis sia fatta in modo più appropriato in rapporto alla sola popolazione in età scolare, pari circa al 10% della popolazione complessiva, adeguando in tal senso la Relazione e le Tabelle allegate;
   - sia eliminata la voce riportata nel punto 2 della tabella relativa ai Parcheggi Pubblici contenuta nella Relazione;
   - siano computati negli standards di interesse comune Fic anche i servizi cimiteriali, adeguando in tal senso la Relazione e le Tabelle allegate
   - sia precisato nelle Norme del PRG che la distinzione dei servizi di interesse comune Fic in FCMT (area cimiteriale) – FRLG (edifici del culto cattolico) – FSSNT (funzioni sociali e sanitarie) – FSSCLT (funzioni sociali culturali e servizi) riveste solo carattere ricognitivo, non costituendo classificazione autonoma tale da richiedere variante urbanistica nel caso di eventuale esigenza di modificazione di qualificazione da una all'altra categoria, essendo tutte riconducibili ai servizi di Interesse comune Fic;
4. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997 e s.m.i., delle Varianti al P.R.G. adottate dal Comune di Castiglione Chiavarese con la D.C.C. n. 25 del 30.07.2010, di esclusivo interesse locale, per la modifica e precisazione delle zone BA, relative alle frazioni di Masso, San Pietro e Castiglione Capoluogo;
5. che gli elaborati della Variante, come sopra approvati, debitamente vistati e depositati agli atti del Servizio Pianificazione Generale, sono costituiti da:
- relazione generale
- verifica della variazione del carico insediativo
- variazioni delle Norme Tecniche di attuazione
- tavole grafiche di Variante

6. che il presente provvedimento sia reso noto mediante:
– pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
– deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Castiglione Chiavarese, a norma dell'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942;

Il presente provvedimento è condizionato all'osservanza delle prescrizioni ivi indicate e, a norma dell'art. 5 della Legge regionale 17.01.1980, n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale, da parte della Civica Amministrazione, delle prescrizioni stessa da effettuarsi con Deliberazione del Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

Il DIRIGENTE
Arch. Andrea Pasetti

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

29.11.2011 **N. 6829**

CI05823- Concessione idraulica per mantenimento di attraversamento graffato al muro con cavo a M.T. - Rio Croze - Loc. Chiesa - Avegno; CI07829 - Concessione idraulica per nuovo attraversamento con linea graffata al ponte in cavo a bassa tensione (400v) - Rio Croze - Loc. Chiesa - Avegno. Concessionario: Enel Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Reti Piemonte Liguria.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Enel Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Reti Piemonte-Liguria - casella postale 109 - Via Alfieri, 10 - Torino - , l'uso del bene demaniale (n. 2 linee elettriche in canaletta/ tubo staffato all'attraversamento del torrente R. Crose), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 878, Foglio 15 Sezione in Comune di Avegno costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.12.2011 fino al 31.12.2019. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di (CI05823) mantenimento di attraversamento graffato al muro con cavo a M.T. - Rio Croze - Loc. Chiesa - Avegno - ,(CI07829) NUOVO attraversamento con linea graffata al ponte in cavo a bassa tensione (400V) - Rio Croze - Loc. Chiesa - Avegno si è stabilito il canone annuale di € 236,90 (duecentotrentasei/90) per ciascun attraversamento da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

OGGETTO CONCESSIONE	CANONE	DEP. CAUZ.
CI05823	236,9	473,8
CI07829	236,9	473,8
TOTALE	**473,80**	**947,60**

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, il mantenimento e i lavori per "(CI05823) mantenimento di attraversamento graffato al muro con cavo a M.T. - Rio Croze - Loc. Chiesa - Avegno - ,(CI07829) nuovo attraversamento con linea graffata al ponte in cavo a bassa tensione (400V) - Rio Croze - Loc. Chiesa - Avegno" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

29.11.2011 **N. 6831**

CI07786 - Concessione idraulica per realizzazione di n. 2 scarichi di acque bianche, Rio Ruscarolo, Torrente Chiaravagna, Via Borzoli civ. 39ar, nel Comune di Genova. Concessionario: Silvano Romolo.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Silvano Romolo nato a GENOVA (GE) il 11.10.1954 in data 11.08.2011, l'uso del bene demaniale (n. 2 scarichi acque bianche in sponda destra del torrente R. Ruscarolo/presa d'acqua), sui terreni identificati dai mappali 226, Foglio 70 Sezione C in Comune di GENOVA costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.12.2011 fino al 31.12.2016. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di realizzazione di n. 2 scarichi di acque bianche, Rio Ruscarolo, Torrente Chiaravagna, Via Borzoli civ. 39ar, nel Comune di Genova - collegato a NO01891 - NO01902 si è stabilito il canone annuale di € 394,84 (trecentonovantaquattro/84) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "realizzazione di n. 2 scarichi di acque bianche, Rio Ruscarolo, Torrente Chiaravagna, Via Borzoli civ. 39ar, nel Comune di Genova - collegato a NO01891 - NO01902" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

14.12.2011 **N. 7134**

CG02162 - Riqualificazione ambientale dell'area tramite interventi di demolizione e ricostruzione a residenza e relativi parcheggi - Rio Cantarena - Loc. Sestri P tra Via S.G. Battista e Via A. Faraggiana - Genova - Costruzione argine con utilizzo di proprietà demaniale e rampa a sbalzo - Torrente: R. Cantarana, Localizzazione: Sestri Ponente, Comune Opera: Genova. Concessionario: CO.RI. S.R.L.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. CO.RI. S.r.l. - Via XX Settembre 4/1 - Genova - , l'uso del bene demaniale (mq 23.65 in sponda del torrente R. Cantarana), in prossimità dei terreni identificati dai mappali, Foglio 0 Sezione .in Comune di Genova costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.12.2011 fino al 31.12.2016. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di riqualificazione ambientale dell'area tramite interventi di demolizione e ricostruizione a residenza e relativi parcheggi - Rio Cantarena - Loc. Sestri P tra Via S.G. Battista e Via A. Faraggiana - Genova - costruzione argine con utilizzo di proprieta' demaniale e rampa a sbalzo - collegato a CP01216, NO1856 e CI07746 si è stabilito il canone annuale di € 442,13 (quattrocentoquarantadue/13) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "riqualificazione ambientale dell'area tramite interventi di demolizione e ricostruizione a residenza e relativi parcheggi - Rio Cantarena - Loc. Sestri P tra Via S.G. Battista e Via A. Faraggiana - Genova - Costruzione argine con utilizzo di proprietà demaniale e rampa a sbalzo - collegato a CP01216, NO1856 e CI07746 " sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 36 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

14.12.2011 **N. 7135**

CI07746 - Concessione idraulica per riqualificazione ambientale dell'area tramite interventi di demolizione e ricostruzione a residenza e relativi parcheggi - Rio Cantarena - Loc. Sestri P tra Via S.G. Battista e Via A. Faraggiana - Genova - Costruzione nuovo ponte di collegamento - Torrente: R. Cantarana, Localizzazione: Sestri Ponente, Comune Opera: Genova. Concessionario: CO.RI. S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. CO.RI. S.r.l. - Via XX Settembre 4/1 - Genova - , l'uso del bene demaniale (n. 1 attraversamento del torrente R. Cantarana con ponte di mq 40,15), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 43, Foglio 55 Sezione C in Comune di Genova costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.12.2011 fino al 31.12.2016. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio.

Per l'uso di riqualificazione ambientale dell'area tramite interventi di demolizione e ricostruizione a residenza e relativi parcheggi - Rio Cantarena - Loc. Sestri P tra Via S.G. Battista e Via A. Faraggiana - Genova - costruzione nuovo ponte di collegamento - collegato a CP01216 - NO1856 e CG002162 si è stabilito il canone annuale di € 197,42 (centonovantasette/42) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "riqualificazione ambientale dell'area tramite interventi di demolizione e ricostruizione a residenza e relativi parcheggi - Rio Cantarena - Loc. Sestri P tra Via S.G. Battista e Via A. Faraggiana - Genova - costruzione nuovo ponte di collegamento - collegato a CP01216 - NO1856 e CG002162 " sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 36 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

14.12.2011 **N. 7136**

CI07806 - Concessione idraulica per rete gas - condotta gas DN 400 (acciaio) MP lato monte ponte e condotta gas DN 250 (acciaio) BP lato valle ponte in attr. trasv. interrate piano stradale ponte T. Chiaravagna lungh. 16,00 m e Rio Ruscarolo lungh. 9,00 M - T. Chiaravagna e Rio Ruscarolo - Loc. Sestri P. - Via Manara - Comune di Genova. Concessionario: Iren Acqua Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Iren Acqua Gas S.p.A. - Via S.S. Giacomo e Filippo, 7 - Genova, l'uso del bene demaniale (16 m; 9 m in attraversamento dei rivi R. Chiaravagna; R. Ruscarolo), costituente pertinenza del demanio idrico dal 01.12.2011 fino al 31.12.2019.

La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per lil mantenimento e l'uso di: (CI07806) rete gas - condotta gas DN 400 (Acciaio) MP lato monte ponte e condotta gas DN 250 (acciaio) BP lato valle ponte in attr. trasv. interrate piano stradale ponte T. Chiaravagna lungh. 16,00 M e Rio Ruscarolo lungh. 9,00 M - T. Chiaravagna e Rio Ruscarolo - Loc. Sestri P. - Via Manara (Genova) - Concessionario: Iren Acqua Gas S.p.A. --- Scadenza Concessione: 31.12.2019 si è stabilito il canone annuale di € 1.223,64 (mille due cento ventitre/64 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2012 fino al 31.12.2019, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

CI07806	TIPOLOGIA	CANONE	RATEO	DEP. CAUZ.
	dn400 chiaravagna 16 m	358,09	29,84	716,18
	dn400 ruscarolo 9 m	276,39	23,03	552,78
	dn250 chiaravagna 16 m	332,51	27,71	665,02
	dn250 ruscarolo 9 m	256,65	21,39	513,30
TOTALE		**1.223,64**	**101,97**	**2.447,28**

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, il mantenimento e l'uso di: "(CI07806) rete gas - condotta gas DN 400 (acciaio) MP lato monte ponte e condotta gas DN 250 (acciaio) BP lato valle ponte in attr. trasv. interrate piano stradale ponte T. Chiaravagna lungh. 16,00 M e Rio Ruscarolo lungh. 9,00 M - T. Chiaravagna e Rio Ruscarolo - Loc. Sestri P. - Via Manara (Genova) - Concessionario: Iren Acqua Gas S.p.A. --- Scadenza concessione: 31.12.2019" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione 3, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 12 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

14.12.2011 **N. 7159**

CI07755 - Concessione idraulica per attraversamento carrabile - Fosso Fonte del Diavolo - Loc. Fonte del Diavolo - Santa Margherita Ligure. Concessionari: Cassinelli Nicoletta Liliana e Cassinelli Roberto Nicola.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Ai Sigg. Cassinelli Nicoletta Liliana nata a Genova il 22.08.1953 e residente a Genova in Via Brigata Liguria 3/9, e Cassinelli Roberto Nicola nato a Genova il 10.12.1956 e residente a Genova in Via Mameli 2/7, l'uso del bene demaniale (attraversamento del torrente Fosso Fonte del Diavolo), in prossimità dei terreni identificati dai mappali 313/314/366/367/1447/1450/1452/1457/1794/2307, Foglio 2 in Comune di S. Margherita Ligure costituente pertinenza del demanio idrico, con decorrenza dal 01.01.2012 fino al 31.12.2017. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per l'uso di attraversamento carrabile - Fosso Fonte del Diavolo - Loc. Fonte del Diavolo - Santa Margherita Ligure - Conc.: Cassinelli Nicoletta Liliana e Cassinelli Roberto Nicola si è stabilito il canone annuale di € 200,38 (duecento/38) da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal 01.01.2012, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, il mantenimento per "attraversamento carrabile - Fosso Fonte del Diavolo - Loc. Fonte del Diavolo - Santa Margherita Ligure - Conc.: Cassinelli Nicoletta Liliana e Cassinelli Roberto Nicola" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

05.01.2012 **N. 44**

CI07808 - Concessione idraulica per condotta acqua DN300 lungh. 5,00 m in attr. trasv. inserita nell'impalcato stradale copertura scatolare rio - Rio Monferrato - Loc. Sestri Ponente Via Merano- dep. Amiu (Genova). Beneficiario: Mediterranea delle Acque S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Mediterranea delle Acque SpA Rete Idrica - Via S.S. Giacomo e Filippo, 7 - Genova, l'uso del bene demaniale (5 m in attraversamento del torrente Rio Monferrato), costituente pertinenza del demanio idrico dal 01.02.2012 fino al 31.12.2020.

La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per il mantenimento e l'uso di: (CI07808) rete idrica - condotta acqua dn300 lungh. 5,00 m in attr. trasv. inserita nell'impalcato stradale copertura scatolare rio - Rio Monferrato - Loc. Sestri Ponente Via Merano-Dep. Amiu (Genova) - Concessionario: Mediterranea delle Acque S.p.A. --- Scadenza concessione: 31.12.2020 si è stabilito il canone annuale di € 260,50 (due cento sessanta / 50 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2013 fino al 31.12.2020, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

05.01.2012 **N. 45**

CI07809- Rete idrica - condotta lungh. 4,00 M per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio Polcevera per linea "Genova-Asti" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova) - CI07838 rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio succursale per parco merci "Ge-Campasso" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova) - CI07839 rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio fegino per "Ge-P. Principe" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova). Beneficiario: Mediterranea delle Acque S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Mediterranea delle Acque SpA - Rete Idrica - Via S.S. Giacomo e Filippo, 7 - Genova, l'uso del bene demaniale (condotta e scarico diametro 500 mm - lungh. 4 m in sponda del torrente T. Polcevera), costituente pertinenza del demanio idrico dal 01.02.2012 fino al 31.12.2020.

La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Per la costruzione, il mantenimento e l'uso di: (CI07809) rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza dn500 acquedotto dn500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio Polcevera per linea "Genova-Asti" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova),(CI07838) rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte fs bivio succursale per parco merci "Ge-Campasso" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova), (CI07839) rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte fs bivio Fegino per "Ge-P. Principe" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova), si è stabilito il canone annuale di € 1.629,09 (mille sei cento ventinove / 09 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2013 fino al 31.12.2020, aggiornate sulla base delle indicazione della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

		CANONE	DEP. CAUZ
CI07808	SCARICO	242,46	484,92
	TUBO	300,57	601,14
CI07838	SCARICO	242,46	484,92
	TUBO	300,57	601,14
CI07839	SCARICO	242,46	484,92
	TUBO	300,57	601,14
TOTALE		1.629,09	3.258,18

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "(CI07809) rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio Polcevera per linea "Genova-Asti" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova), (CI07838) rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto

DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio succursale per parco merci "Ge-Campasso" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova), (CI07839) rete idrica - condotta lungh. 4,00 m per scarico di emergenza DN500 acquedotto DN500 (CI05093) in sponda dx corrispondente all'attraversamento ponte FS bivio Fegino per "Ge-P. Principe" - T. Polcevera - Loc. Fegino (Genova)" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Direzione 3, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE DI BACINO SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

10.01.2012 **N. 88**

CG02176 - Concessione per mq 32.200 di area demaniale ad uso manutenzione straordinaria - T. Berlino - Loc. Berlino - Rossiglione. Beneficiario: Comune di Rossiglione.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Rossiglione nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'habitat ripariale del bacino del T. Berlino, l'uso del bene demaniale (legname sul T. Berlino), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2018. La concessione si perfezionerà e avrà efficacia solo con la firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione del Territorio.

Per il taglio del legname si è stabilito di non richiedere il versamento di alcun canone, essendo il valore di mercato del legname inferiore al costo dell'intervento di manutenzione dell'alveo.

APPROVA

il Disciplinare di Concessione e il Foglio Norme.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "intervento di riqualificazione dell'habitat ripariale del bacino del T. Berlino" sulla base degli elaborati progettuali, vistati da questa Direzione, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 36 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrò essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Agostino Ramella

PROVINCIA DI IMPERIA DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA UFFICIO RISORSE IDRICHE

L'Azienda Agricola Rossi Simone in data 07.11.2011 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0015 di acqua dal bacino del torrente Impero in Comune di Pontedassio per uso irriguo. Pratica n. 287.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE TERRITORIALI

30.12.2011 **N. 9113**

Concessione preferenziale per derivare ad uso potabile da n. 1 pozzo ubicato nel bcaino del fiume Centa al NCT FG. 17 Mapp. 640 del Comune di Albenga. Concessionario: Comune di Albenga.

IL DIRIGENTE

DECRETA

omissis

1. ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Comune di Albenga è concesso di derivare da n° 1 pozzo ubicato nel bacino del Fiume Centa al N.C.T. Foglio 17 tap. 640 del Comune di Albenga, una quantità di acqua non superiore a Moduli massimi 0,11 (1/sec 11,0) e Moduli medi 0,04 (1/sec 4,0) ad uso potabile;

omissis

IL DIRIGENTE DL SETTORE
Dott. Ing Vincenzo Gareri

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

11.01.2012 **N. 90**

Corso d'acqua Rio senza nome. Comune di Pallare. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di risanamento dall'acquedotto Fontanazzo (Rif. pratica Prc N. 3531). Autorizzazione temporanea per l'esecuzione di un nuovo tratto di condotta. Soggetto autorizzato: Consorzio Acquedotto Fontanazzo.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Consorzio Acquedotto Fontanazzo all'esecuzione dei lavori in argomento nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del provvedimento autorizzativo finale della Conferenza dei Servizi secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza, alle seguenti condizioni:

IL DIRIGENTE DL SETTORE
Dott. Ing Vincenzo Gareri

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

12.01.2012 **N. 127**

Corso d'acqua Rio Tecci - Comune di Pallare. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di risanamento dell'acquedotto Fontanazzo (Rif. praica Prc N. 3531). Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una nuova condotta, di n. 2 briglie e di nuove scogliere arginali sul corso d'acqua Rio Tecci. Soggetto autorizzato: Consorzio acquedotto Fontanazzo.

IL DIRIGENTE

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Consorzio Acquedotto Fontanazzo all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica in argomento, alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

18.01.2012 **N. 234**

Autorizzazione ad accedere all'alveo Torrente Merula per interventi di manutenzione ordinaria di due briglie in località' Molino Nuovo del Comune di Andora. Soggetto autorizzato: Comune di Andora.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Comune di Andora di accedere all'alveo del T. Menala per eseguire interventi di manutenzione ordinaria a due briglie in Loc. Molino Nuovo , alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

14.09.2012 **N. 425**

PRATICA N. 4613. Rinnovo concessione demaniale relativa all'attraversamento del Rio Fossato con elettrodotto interrato a media e bassa tensione lungo via Roma nel Comune di Varese Ligure. Ditta Enel Distribuzione s.p.A.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

Il rilascio alla ditta Enel Distribuzione S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rinnovo della concessione demaniale relativa all' attraversamento del Rio Fossato con elettrodotto interrato a media e bassa tensione in lungo via Roma nel Comune di Varese Ligure.

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

28.12.2012 **N. 604**

PRATICA N.6101. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa a: lavori di adeguamento di un piazzale e conseguente sistemazione idraulica in località Borra del Saggio nel Comune di Calice al Cornoviglio. Ditta Datteri Graziano

IL DIRIGENTE

OMISSIS

Il rilascio alla ditta Datteri Graziano, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della concessione demaniale relativa a: lavori di adeguamento di un piazzale e conseguente sistemazione idraulica in località Borra del Saggio nel Comune di Calice al Cornoviglio.

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

11.01.2011 **N. 16**

PRATICA N. 5970. Autorizzazìone ai fini idraulici e demaniali relativa a: regolarizzazione per mantenimento di tubazione l'alveo del Fosso Givone in località Cavanella Vara nel Comune di Beverino. Ditta: Calcestruzzi S.p.A.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

Il rilascio alla ditta Calcestruzzi S.p.A., fotti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della concessione dernaniale relativa a: regolarizzazione per mantenimento di tubazione interrata nell'alveo del Fosso Givone in località Cavanella Vara nel Comune di Beverino.

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

DETERMINAZIONE DL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICA DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

27.12.2011 **N. 602**

N.o.i. N. 12266. Autorizzazione alla raccolta della legna abbattuta, trasportata e/o depositata dalla corrente nell'alveo e nelle aree pertinenziali dei corsi d'acqua demaniali del territorio della provincia.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

di autorizzare i Comuni della Provincia ai fini idraulici e demaniali, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ad effettuare la raccolta della legna abbattuta, trasportata e/o depositata dalla corrente nell'alveo e nelle aree pertinenziali dei corsi d'acqua demaniali del territorio provinciale

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Ing. Giotto Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

13.01.2012 **N.21**

Nulla osta n. 12265. Corso d'acqua: Torrente Calcandola e Torrente Turì. Istanza della ditta: Comune di Sarzana. Variante all'autorizzazione rilasciata con determinazione ddugenziale № 634 del 05/11/2010 per gli interventi di cui al progetto di "messa in sicurezza ddraulica ed idrologica dell'area compresa tra il t. calcandola, la via variante cisa, il t. turi' e via cisa, con totale rifacimento dei ponti sul torrente calcandola di via cisa e via falcinello" - 1° lotto.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

1. di rilasciare al Comune di Sarzana l'autorizzazione, ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per la variante agli interventi di cui al progetto di "messa in sicurezza idraulica ed idrologica dell'area compresa tra il T. Calcandola, la Via Variante Cisa, il Torrente Turi e Via Cisa, con totale rifacimento dei ponti sul Torrente Calcandola di Via Cisa e Via Falcinello" - 1° lotto.

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Ing. Giotto Mancini

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE 1° - SERVIZIO 1.0 DEL COMUNE DI ALASSIO

13.12.2011 **N.1**

Espropriazione immobile F19 Mapp 33 sup Mq 1910 del censuario terreni di Alassio.

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Alassio n. 99 del 16 maggio 1977 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il progetto di sistemazione e completamento dell'acquedotto comunale in zona collinare, centrale e periferica del Capoluogo con allegato il piano particellare di esproprio e l'elenco delle proprietà da espropriare;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Alassio n.36 del 22 maggio 1987 con la quale è stata approvata la transazione riconoscendo di dover corrispondere al proprietario espropriato la somma di Lire 60.000.000= (Lire sessantamilioni) per l'acquisto del terreno descritto a catasto terreni del Comune di Alassio al Foglio 19, Mappale 33 della superficie di metri quadrati 1910.

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 945 del 20 ottobre 1987 con la quale è stato deciso di liquidare al Sig. Lino Fossati, proprietario del terreno, la somma di Lire 20.000.000= (Lire ventimilioni) a titolo di acconto dell'intero importo dovuto per l'acquisizione del suddetto terreno descritto a catasto al Foglio 19, Mappale 33, destinato alla costruzione di un serbatoio per acqua potabile;

VISTO che dell'avvenuto pagamento della somma suddetta esiste prova agli atti del Comune di Alassio e riferita nella fattispecie al mandato di pagamento n. 02301 emesso in data 25 novembre 1987 per l'importo di Lire 20.000.000=;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 216 del 29 febbraio 1988 con la quale è stato deciso di liquidare, sempre al medesimo Sig. Lino Fossati, la somma di Lire 40.000.000= (Lire quarantamilioni) a saldo dell'importo dovuto per l'acquisizione terreno descritto a catasto al Foglio 19, Mappale 33, destinato alla costruzione di un serbatoio per acqua potabile;

VISTO che dell'avvenuto pagamento della ulteriore somma suddetta esiste prova agli atti del Comune di Alassio e riferita nella fattispecie ai mandati di pagamento n. 00918 emesso in data 24 maggio 1988 per l'importo di Lire 23.812.243 e n. 00919 emesso in data 24 maggio 1988 per l'importo di Lire 16.187,757 per complessive Lire 40.000.000;

VISTO che l'immissione nel possesso è avvenuta già negli anni cui gli atti sopra richiamati si riferiscono e che l'opera pubblica è stata ivi costruita;

VISTO che il proprietario dell'immobile è stato interamente saldato e che il medesimo od i suoi eredi nulla hanno da pretendere;

VISTO che a motivo di disguidi interni al Comune di Alassio la procedura non fu mai completata e che si rende ora necessario e doveroso portarla a conclusione al fine di ogni utile adempimento futuro;

VISTI gli Articoli 20, 21, 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

a favore del Comune di Alassio l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione di un serbatoio per acqua potabile in Alassio di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate: terreno distinto in catasto: Comune di Alassio, Foglio 19, Particella n. 33, intestato a Fossati Lino nato a Alassio (SV) il 29 luglio 1900, confinante a nord con Mappale n. 197, ad ovest con Mappali n. 196 e n. 515, a sud con Mappale n. 131 ad est con Mappale n. 455, della superficie di mq. 1910. Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nella G.U., trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Savona (Finale Ligure) nonché volturato (e registrato) a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante. Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE
Dott. Demetrio Valdiserra

Direttore responsabile: Augusto Pessina Pubblicato dalla Presidenza del Consiglio Regionale

Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 22 del 16/7/1976 *(legge regionale 24 dicembre 2004, n. 32)*